



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81

58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Sede: Via Pola, 6 58015 Orbetello

Esami di stato conclusivi del corso di studi
Liceo "D. Alighieri"

Indirizzo Linguistico
Classe V A

Documento del consiglio di classe
Anno scolastico 2017 -2018

Orbetello, 14-05-2018

INDICE

CAP. 1 – SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe
1. 2 – Profilo dell'Istituto e del corso di studi

1.3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

1.3.2 – I docenti

1.4 – Attività integrative (tutti gli istituti) e attività di alternanza scuola lavoro (istituti professionali)

1.4.1 – Attività di orientamento

1.5 – Obiettivi formativi trasversali e metodologie del consiglio di classe

1.6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

1.7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

1. Lingua e letteratura italiana

2. Lingua e letteratura Inglese - Conversazione

3. Lingua e letteratura Francese – Conversazione

4. Lingua e letteratura Spagnola – Conversazione

5. Storia

6. Filosofia

7. Storia dell'arte

8. Scienze naturali

9. Matematica

10. Fisica

11. Scienze motorie e sportive

12. Religione

13.1 -13.2. Sostegno e Relazione per la Commissione

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 - Calendario delle simulazioni

3.2 – Simulazione della prima prova

3.3 Simulazioni di seconda prova

3.2 - Simulazioni di terza prova

3.3 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la prima prova (una per ciascuna tipologia)

3.4 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la seconda prova

3.5 - Criteri di valutazione e griglie utilizzate per la terza prova

3.6 - Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

CAP. 4 – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

1. 1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1. 1 – Composizione del consiglio di classe

Lingua e Letteratura Italiana	Simona Quartana
Lingua e Letteratura Inglese	Elisabetta Rinaldi
Conversazione Inglese	Asunta Probo
Lingua e Letteratura Francese	Cristina Toninelli
Conversazione Francese	Laurence Milanese
Lingua e Letteratura Spagnola	Paola Sapienza
Conversazione Spagnola	Amalia La Gamma
Storia	Andrea Parente
Filosofia	Andrea Parente
Storia dell'Arte	Ersilia Agnolucci
Scienze Naturali	Carmelina Meloni
Matematica	Giorgio Loffredo
Fisica	Giorgio Loffredo
Scienze motorie e sportive	Salvatore Failla
Religione	Rita Pacini

1. 2 – Profilo dell'Istituto

Nell'anno scolastico 2010/2011, con l'avvio della Riforma dei Licei che prevede un “riordino dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”, è stata attivata una sezione di Liceo Linguistico.

Fin dalla sua nascita il Liceo ha voluto rispondere all'esigenza di dotare la zona sud della provincia di una scuola di indirizzo linguistico, che consentisse la frequenza in loco di studenti provenienti dai comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio, Magliano e Manciano.

L'anno scolastico è suddiviso in due Quadrimestri. Nel mese di gennaio gli alunni ricevono la pagella del I Quadrimestre; nel mese di dicembre e nel mese di aprile ricevono una scheda (il pagellino) con le medie delle valutazioni per lo scritto e per l'orale risultanti dallo scrutinio intermedio. Sia la pagella del quadrimestre che la scheda intermedia vengono consegnate dai coordinatori di classe durante i colloqui pomeridiani generali.

L'istituto intende porsi nella realtà economico-sociale del territorio nel quale agisce:

- interpretando prontamente e/o prevenendo bisogni formativi della comunità
- recependo i segnali innovativi che provengono dalla realtà socio-economica
- partecipando attivamente alla vita culturale e sociale dell'area che gli gravita intorno
- dando una dimensione sovranazionale ed europea agli interventi formativi in essere
- favorendo le reti di rapporti e le collaborazioni sinergiche con le altre scuole, con gli altri Enti, con le Istituzioni e con l'utenza che operano e vivono sul territorio.

L'Istituto individua e fa proprie le seguenti finalità:

- fare emergere le potenzialità di ogni individuo rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono il pieno sviluppo della persona dal punto di vista culturale e professionale e nei rapporti socioaffettivi e psico - relazionali, fornendo le conoscenze, le competenze e le abilità spendibili sia nel campo del lavoro che nella prosecuzione degli studi
- promuovere la formazione dell'individuo come cittadino consapevole favorendo lo sviluppo di un proprio progetto di vita flessibile ed adattabile ad una realtà che muta, nel pieno rispetto del rapporto con la società, le culture e l'ambiente nel quale vive ed agisce
- rendere l'alunno consapevole che la conoscenza è un processo dinamico continuo, sviluppando, conseguentemente, le sue capacità e le sue attitudini ad apprendere nell'arco di tutta una vita

- promuovere il confronto che educi alla solidarietà, al rispetto degli altri come *diversi da se'*, favorendo nell'alunno la costruzione di una scala di valori che lo supporti nelle scelte di vita.

Il piano orario seguito nei cinque anni di corso è il seguente:

MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura inglese	4*	4*	3*	3*	4**
Lingua e letteratura francese	3*	3*	4*	5**	4*
Lingua e letteratura spagnola	3*	3*	4*	5**	5**
Lingua e letteratura latina	2	2	-	-	-
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	-	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	32	32

* di cui un'ora settimanale in compresenza con il docente di conversazione di lingua straniera

** è stata aggiunta un'ora secondo un progetto d'istituto

1. 3 – Breve storia e profilo della classe

1.3.1 – Gli alunni

1. BATTIFARANO LILLIAN DELMILAGRO
2. CANGI MATTEO
3. CARINI ASIA
4. COSTAGLIOLA FRANCESCO
5. FRANCI ELENA
6. GAMBARDELLA LETIZIA
7. GIOVANI GIOIA
8. GIOVANI PAMELA
9. LUBRANI MATILDE
10. MANDRAGORA GIORGIO
11. MAZZINI LETIZIA
12. NARLO ANDREA
13. NICCOLAINI ANDREA
14. SCHIANO BENEDETTA
15. SCLANO BENEDETTA
16. SIANO GIULIA MARIA
17. TERRAMOCCIA EVA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe nell'anno scolastico 2013-2014 era eterogenea in competenze, conoscenze ed abilità. Al primo anno erano iscritti 18 studenti. Alla fine dell'anno ci furono due non ammessi e un trasferimento in altra sezione. Due studentesse all'inizio del secondo anno si sono trasferite in questa sezione dalla sezione B. Durante il terzo anno uno studente si è trasferito in altra scuola e durante il quarto anno uno si è ritirato. Infine all'inizio di questo anno si è aggiunta alla classe una studentessa proveniente dall'America, che è stata ammessa dopo aver sostenuto un esame di idoneità. L'impegno mostrato negli anni dalla maggioranza della classe non è mai stato del tutto adeguato, soprattutto quello a casa. Il profitto, nel corrente anno scolastico, risulta buono per pochi allievi, discreto per quasi metà classe, complessivamente sufficiente per la quasi rimanente parte della classe. Permangono, tuttavia, situazioni in cui delle discipline non sono del tutto sufficienti, a causa di uno studio non costante o di pregresse carenze sia orali che scritte. In alcuni casi, le ripetute assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate hanno pesato sulla continuità degli apprendimenti e sul profitto. Il clima relazionale è per lo più sereno e rispettoso e negli anni gli studenti hanno migliorato, generalmente, il livello di attenzione e partecipazione. Un'alunna ha fatto esperienza di studio all'estero per tre mesi durante il terzo anno. Un'altra, durante il periodo estivo del quarto anno, ha svolto un tirocinio lavorativo a Valencia tramite la scuola A.I.P. La classe, nel triennio, ha svolto stage linguistici. In terza è stata coinvolta in un'esperienza in Francia curata dalla prof. Rocchi e dalla prof. Sapienza, della durata di una settimana ed ha partecipato attivamente; nel quarto anno da segnalare uno stage linguistico/alternanza-scuola lavoro, in famiglia, in Spagna a Valencia con le prof.sse Rocchi e Sapienza della durata di dodici giorni. Dal 07 marzo al 13 Marzo 2018 uno stage linguistico/alternanza-scuola lavoro con permanenza in famiglia a Dublino con la prof.ssa Rinaldi e il prof. Rui. Un'esperienza questa rivelatasi formativa e costruttiva, grazie al programma "How to be a guide" che li ha messi a contatto con una guida professionale ed ha dato loro modo di acquisire un linguaggio specifico utilizzato, a fine esperienza, in una simulazione pratica. Dal punto di vista didattico è da evidenziare il frequente avvicendamento di insegnanti in itinere in diverse discipline. Tali avvicendamenti hanno contribuito alle difficoltà della classe, soprattutto nelle materie scientifiche, accentuate da lacune preesistenti e dallo scarso interesse. Di conseguenza sono stati organizzati

corsi di potenziamento e sportelli didattici, durante i quali la maggior parte degli studenti ha mostrato disponibilità e senso di responsabilità. In mancanza di docenti CLIL, gli studenti hanno affrontato alcuni argomenti storico artistici in presenza con la docente di francese e con la madrelingua di spagnolo. Gli studenti hanno partecipato nel quinquennio al progetto “Laboratori del Sapere Scientifico” teso a sviluppare il metodo induttivo nelle materie di riferimento.

1.3.2 MATERIE	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingue e lettere italiane	Brogi	Golia	Rotelli	Rotelli	Quartana
Lingue e lettere latine	Canessa	Nucci			
Storia e geografia	Brogi	Montone			
Lingua straniera:Inglese – Conversazione	Della Santina (Probo)	Della Santina (Dyke)	Della Santina (Dyke)	Rinaldi (Catalano)	Rinaldi (Probo)
Lingua straniera: Francese – Conversazione	Rocchi (Dupeux)	Rocchi (Dupeux)	Toninelli (Gonnelli)	Sabatini (Milanese)	Toninelli (Milanese)
Lingua straniera: Spagnolo - Conversazione	Sapienza (Pontigas)	Sapienza (Pontigas)	Sapienza (Pontigas)	Sapienza (La Gamma)	Sapienza (La Gamma)
Storia	-	-	Iovenitti	Parente	Parente
Filosofia	-	-	Iovenitti	Parente	Parente
Storia dell'arte	-	-	Agnolucci	Agnolucci	Agnolucci
Matematica	Loffredo	Comandi	Peri	Loffredo	Loffredo
Scienze naturali	Meloni	Meloni	Meloni	Meloni	Meloni
Fisica	-	-	Minervino	Lucci	Loffredo
Scienze motorie e sportive	Fontanelli	Donnarumma	Agostini	Coppola	Failla
Religione	Solari	Solari	Solari	Pacini	Pacini

1. 4 – Attività integrative nel biennio

a. s. 2013/2014

- Viaggio di istruzione a Verona e Venezia 3 giorni

a.s. 2014/2015:

- Preparazione e certificazione individuale dell'esame PET
- Progetto Sapere scientifico
- Viaggio di istruzione a Napoli, Capri e Pompei di 3 giorni

Attività integrative nel triennio

a.s.2015/16:

- Preparazione e certificazione individuale all'esame DELF B1
- Progetto Sapere scientifico
- Stage linguistico in Francia

a.s. 2016/17:

- Preparazione e certificazione individuale B2 al DELE
- Preparazione e certificazione individuale FIRST B2
- Progetto Sapere scientifico
- Stage linguistico Valencia

a.s. 2017/18:

- Stage linguistico a Dublino
- Preparazione e certificazione individuale B2 al DELF
- Preparazione e certificazione individuale FIRST B2
- Uscita didattica a Roma con itinerario sulla "Street Art"

1.4. 1 - Attività di orientamento

a.s. 2016/17 e 2017/2018: :

- Partecipazione al Salone dello Studente dell'Università di Firenze
- Open Day Università di Siena
- Open day con scelta autonoma
- Incontro informativo sul lavoro interinale
- Seminario presso Centro per l'impiego di Orbetello
- Simulazione dei Test universitari per le Università a ingresso programmato
- Compilazione questionario Almadiploma per aggiornare il Curriculum vitae scolastico e formativo, spendibile nel mondo del lavoro.

1. 5 – Obiettivi formativi trasversali relativi a capacità, conoscenze, e competenze

Obiettivi trasversali	raggiunti da			
	tutti	maggioranza	Metà	alcuni
Acquisizione del senso di responsabilità	X			
Potenziamento delle abilità di studio			X	
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva			X	
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline		X		
Potenziamento delle capacità espressive			X	
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi			X	
Ampliamento culturale		X		
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze				X
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline				X

1. 6 – Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

Per tutte le discipline è stata privilegiata la lezione frontale e partecipata, associata spesso a letture guidate e analisi-commento di testi.

In diversi momenti sono state adottate procedure di “brain storming” da gran parte degli insegnanti. L’utilizzo di materiale didattico audio-visivo è stato realizzato in tutte le discipline, in particolare le lingue straniere, ed è stato realizzato attraverso varie attività di laboratorio. Sono stati utilizzati schemi e mappe concettuali elaborati dagli insegnanti, in fotocopia o alla lavagna interattiva, durante i momenti di lezione frontale, e sono state effettuate lezioni di riepilogo dei contenuti per facilitare la preparazione alla verifica modulare.

1. 7 – Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Il conseguimento degli obiettivi di apprendimento è stato verificato:

- mediante verifiche orali (colloqui, relazioni su letture, ricerche, etc.)
- mediante verifiche scritte (prove strutturate, semistrutturate, quesiti a risposta aperta, trattazione sintetica, analisi del testo, saggio breve, relazione).
- Lavori di gruppo

Criteri comuni di valutazione sono stati i seguenti:

- conoscenze specifiche relative alle singole discipline;
- collegamenti con conoscenze delle diverse discipline;
- comprensione ed uso del lessico specifico;
- analisi e sintesi;
- adeguatezza al registro linguistico;
- partecipazione attiva all’attività didattica;
- autonomia e approccio critico allo studio.

Nel tentativo di rendere la valutazione il più possibile convergente, seppur nella diversità delle discipline, il consiglio di classe si è orientato su cinque fasce di livello:

area di votifnoa 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione

area del 5: caratterizza la presenza di alcune lacune di conoscenza e di contenuti

area del 6: caratterizza il raggiungimento degli obiettivi minimi di conoscenza e contenuti;

area del 7: ~~caratterizza il~~ raggiungimento di un livello discreto per tutti gli obiettivi di conoscenza e contenuti

area del 8: caratterizza il raggiungimento di un livello buono per tutti gli obiettivi di conoscenza e contenuti

area del 9/10 caratterizza il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi ed indica eccellenti capacità di elaborazione

Nei compiti in classe di Italiano sono state proposte verifiche (in particolare analisi del testo e saggio breve, tema storico e di ordine generale) sul modello delle prove ministeriali.

Accanto alle prove tradizionali di verifica, in preparazione della seconda prova scritta di lingua, sono stati proposti esercizi come da prove ministeriali di anni precedenti ed esercitazioni di analisi testuale.

Per la terza prova scritta sono state effettuate tre simulazioni secondo la tipologia B, con: 12 quesiti in totale, 3 quesiti per materia in 8 righe, da completare in 120 minuti di tempo.

CAP. 2 - SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

- 2. 1 - Italiano
- 2. 2 - Inglese e Conversazione Inglese
- 2. 3 - Francese e Conversazione Francese
- 2. 4 - Spagnolo e Conversazione Spagnola
- 2. 5 - Storia
- 2. 6 - Filosofia
- 2. 7 - Storia dell'arte
- 2. 8 - Scienze naturali
- 2. 9 - Fisica
- 2. 10 - Matematica
- 2. 11 – Scienze motorie e sportive
- 2. 12 – Religione

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
 “R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”
 Liceo Linguistico
 “Dante Alighieri”
 via Pola - Orbetello
 RELAZIONE FINALE
 DISCIPLINA: Italiano
 DOCENTE: Quartana Simona**

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	Tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscere gli autori e le opere della letteratura italiana da Leopardi al secondo Novecento.	X			
Conoscere e riconoscere nei testi le principali figure retoriche e le strutture metriche della tradizione italiana. Conoscere i generi letterari e saperne individuare le caratteristiche nei testi.			X	
Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere oggetto di studio, in particolare gli eventi storici, le strutture politiche, sociali ed economiche dell'epoca, la mentalità, le idee, le istituzioni e i centri culturali, la figura dell'intellettuale e il suo ruolo.			X	
Saper svolgere l'analisi linguistica, stilistica e retorica di un testo letterario relativo ad un autore studiato.		X		
Saper contestualizzare un testo in rapporto a:l'opera nel suo insieme;testi dello stesso autore; testi contemporanei di autori diversi; testi appartenenti allo stesso genere letterario; testi di autori contemporanei o di epoche diverse				X

relativamente a nuclei tematici.				
Saper produrre testi orali corretti nella forma, strutturati in modo coerente, adatti alle varie situazioni comunicative		X		
Saper produrre testi scritti corretti nella forma e coerenti con la tipologia testuale dell'analisi del testo		X		
Saper compiere operazioni fondamentali quali riassumere e parafrasare un testo dato		X		
Saper rielaborare i contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta e formulazione di un proprio personale giudizio				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Il lavoro svolto in classe ha previsto le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e lezioni interattive e dialogate per la spiegazione di nuovi argomenti della storia letteraria; il docente ha cercato di fare interagire gli studenti in un dialogo costruttivo con collegamenti interdisciplinari.
- brain storming come introduzione ad argomenti nuovi della storia letteraria
- lettura e analisi critica di testi letterari effettuata o guidata dal docente; gli allievi sono stati guidati nell'applicazione delle conoscenze stilistiche e retoriche acquisite negli anni precedenti.
- lettura guidata di saggi critici; il docente ha utilizzato i saggi sia come approfondimento delle tematiche studiate, sia come occasione per la riflessione testuale (reperimento del tema centrale, dell'organizzazione e dello sviluppo logico del testo);
- esercitazioni in classe in preparazione alle verifiche scritte; particolare cura è stata dedicata alla stesura di saggi brevi e articoli di giornale.
- particolare importanza è stata data al momento della correzione dei compiti in classe, durante la quale ciascuno studente è stato reso consapevole dei propri punti di forza e di debolezza;

Strumenti e sussidi

Si sono utilizzati i libri di testo in adozione: Baldi, Giusso, Renzetti, *I Classici nostri contemporanei*. Voll. 3/1 e 3/2. Ed. Paravia.

La Divina Commedia. Nuova edizione integrale + *Le parole della Divina*. Ed. SEI
Dipense fornite dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica

Ciascun alunno è stato valutato nel primo quadrimestre sulla base di due voti orali e due voti scritti; nel secondo sulla base di due voti orali e tre voti scritti.

Le verifiche scritte sono state effettuate secondo le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato, soprattutto le tipologie A e B.

Per la correzione delle prove scritte si sono utilizzate per tutto il corso dell'anno scolastico quelle riportate nel Documento del 15 maggio.

Le prove per la valutazione orale sono consistite in interrogazioni alla cattedra. Particolare attenzione è stata prestata alla esposizione orale, della quale sono state sorvegliate la pertinenza e la precisione nel rispondere alle domande, la coerenza del discorso, la padronanza terminologica e la capacità di gestire in modo autonomo la discussione.

Per la definizione del profilo del ragazzo, a queste prove si sono aggiunti gli interventi da posto a cui gli alunni sono stati quotidianamente sollecitati.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori

	concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Italiano

- **Modulo di scrittura I: saggio breve e articolo di giornale (settembre 5 ore)**
- Esercitazione e correzione di saggi brevi e articoli di giornale (novembre – maggio, 15 ore)
- **Commedia (Settembre – metà dicembre: 11 ore)**
- Il *Paradiso*, introduzione (1 ora) Lettura integrale e commento dei canti: I (3 ore), III (2 ore), VI (2 ore), XI (2 ore), riassunto canti VII, VIII, IX, X e XII
- **Modulo storico-letterario I**

Leopardi (ottobre- fine novembre 10 ore) (verifiche orali: 5 ore)

Vita. Il pensiero. La poetica del “vago e indefinito”. Leopardi e il Romanticismo. I *Canti*, le *Operette Morali*, lo *Zibaldone di pensieri*.

Letture e analisi di testi

Dai *Canti*: *L'Infinito*

La sera del dì di festa

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

La ginestra (vv. 1- 5, 87-157 e 297- 317) riassunto delle parti restanti del canto

Dalle *Operette Morali*: *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Cantico del gallo silvestre.

Dallo *Zibaldone di pensieri* : *La teoria del piacere*
Il "vago", l'indefinito e le rimembranze
Teoria della visione

▪ **Modulo storico-letterario II**

Il secondo Ottocento (inizi dicembre, 3 ore)

Le ideologie. Il Positivismo. Il mito del progresso. Gli intellettuali. La Scapigliatura e il modello Baudelaire. Il Naturalismo francese e il Verismo

Lettura e analisi di testi:

Edmond e Jules De Goncourt, *Un manifesto del naturalismo*
Emile Zola, brano su fotocopia

Giovanni Verga (inizi dicembre - gennaio con verifiche 11 ore)

Dati biografici. I romanzi preveristi. La svolta verista. La poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Il ciclo dei *Vinti*. *I Malavoglia*. *Mastro don Gesualdo* (trama e tematiche principali) Le novelle: *Vita dei campi*

Lettura testi.

Da *Vita dei campi*: *Lettera prefatoria a Salvatore Farina*

Rosso Malpelo

La lupa

Da *I Malavoglia*: *I vinti e la fiumana del progresso*

Lettura integrale del romanzo

Da *Mastro don Gesualdo*: *La morte di mastro-don Gesualdo*

▪ **Modulo storico-letterario III**

Il secondo Ottocento (fine gennaio, 2 ore)

La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. L'estetismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Il Simbolismo.

Microsaggio: Allegoria e simbolo

Lettura testi : *Corrispondenze* di Charles Baudelaire, precursore del Simbolismo

Giovanni Pascoli (febbraio, 6 ore)

Vita. La visione del mondo. La poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. . Struttura generale, contenuti e temi delle opere : *Myricae*, *Canti di Castelvecchio* e *Poemetti*.

Lettura e analisi di testi:

Da *Il fanciullino*: *La poetica del fanciullino*;

Da *Myricae*:

X Agosto

L'assiuolo

Novembre

Dai *Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno

La mia sera

Dai *Poemetti*: *Italy*

Gabriele D'Annunzio (con verifiche orali su modulo III febbraio- marzo 14 ore)

Vita. L'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Trama e tematiche dei romanzi: *Il Piacere*, *Il trionfo della morte*; *Le vergini delle rocce*; *Il fuoco*. *Le Laudi*: struttura e temi di *Maia*, *Elettra* e *Alcyone*

Lettura e analisi di testi:

Da *Il Piacere*: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*

Da *Le Laudi*: *La sera fiesolana*

La pioggia nel pineto

Microsaggio: *Il "fanciullino" e il "superuomo": due miti complementari*

Modulo storico-letterario IV: Il romanzo del primo Novecento -

Ideologie e nuova mentalità: il tramonto del Positivismo

Italo Svevo (prima metà di aprile, 5 ore)

Vita. La cultura di Svevo. Trama e tematiche di *Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi di testi:

Da *Una vita: Le ali del gabbiano*

Da *Senilità: Il ritratto dell'inetto*

Lettura integrale de *La coscienza di Zeno*

Rilettura dei brani riportati in antologia: *Il fumo*

La morte del padre

La salute malata di "Augusta"

La profezia di un'apocalisse cosmica

Luigi Pirandello (metà aprile – inizi maggio 8 ore)

Vita. La visione del mondo. La poetica I romanzi: *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila*, Le novelle. Il teatro: la prima fase, il teatro grottesco, il metateatro e il teatro dei miti (quest'ultimo è facoltativo). Trama e tematiche dei seguenti drammi: *Pensaci Giacomino, Il gioco delle parti, Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura e analisi di testi:

Lettura integrale de *Il fu Mattia Pascal o di Uno nessuno,centomila*

Da *Il fu Mattia Pascal* rilettura dei brani più significativi:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi

Lo strappo nel cielo di carta

La lanterninosofia

Non mi saprei proprio dire ch'io mi sia

Da *Uno, nessuno, centomila: Nessun nome*

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

La carriola

Modulo storico-letterario V: La lirica del Novecento –

Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare e i futuristi (**maggio 1 ora**)

Eugenio Montale (con verifiche orali su moduli IV e V maggio 11 ore)

Vita. Il disincanto e la speranza. *Ossi di seppia. Le Occasioni. La bufera e altro, Satura*.

Lettura e analisi di testi:

Da *Ossi di seppia: I Limoni*

Non chiederci la parola

Meriggiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

La farandola dei fanciulli sul greto

Da *Le Occasioni: Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

Da *La bufera e altro: L'anguilla*

Piccolo testamento

(si presume di completare i successivi autori ed argomenti dopo il 15 maggio).

Giuseppe Ungaretti (4 ore)

Vita. Il nomade e i suoi fiumi. Opere

Lettura e analisi testi:

Da *Il porto sepolto: In memoria*

Il porto sepolto

I fiumi

Veglia

San Martino del Carso

Da *L'Allegria: Soldati*

Umberto Saba (2 ore)

Vita. La "poesia onesta". *Il Canzoniere*

Lettura e analisi testi:

Da *Il Canzoniere: A mia moglie*

La capra

Amai

Città vecchia"

Mio padre è stato per me l'assassino

- **Modulo storico-letterario VI Il Novecento: terzo periodo (1944-1978) (1 ora)**
Il neorealismo e la letteratura della resistenza

Lettura integrale dei seguenti romanzi

- *I Malavoglia* di Giovanni Verga
- *La coscienza di Zeno* di Italo Svevo (testo consigliato)
- Un romanzo a scelta tra: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno, centomila* di Luigi Pirandello
-

Orbetello, 6 Maggio 2018

L'insegnante

Simona Quartana

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"
Liceo Statale "D. Alighieri"
INDIRIZZO: Liceo Linguistico
RELAZIONE FINALE**

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE: Elisabetta Rinaldi

CLASSE: 5° A

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Comprendere messaggi orali e scritti: comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti storico-letterari; saper comprendere informazioni e istruzioni, testi letterari, attivando meccanismi di comprensione globale e analitica.		V		
Interagire in lingua straniera: Saper sostenere conversazioni relative alla storia, cultura e letteratura del paese straniero; produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per analizzare testi letterari, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.		V		
Produrre messaggi orali e scritti: Saper produrre messaggi orali di tipo funzionale, su argomenti storici e letterari; elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di letteratura e di attualità.		V		
Riflettere sull'uso dello strumento linguistico: saper riconoscere il lessico e le strutture studiate.	V			
Interagire in lingua straniera: produrre testi orali e scritti strutturati e coesi relativi alla storia, cultura e letteratura del paese straniero, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.		V		
Approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua inglese, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico; leggere, analizzare e interpretare testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese della L2.		V		
Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio, anche con riferimento a discipline non	V			

linguistiche.				
---------------	--	--	--	--

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia Il metodo d'insegnamento si avvale dell'approccio funzionale - nozionale, dell'utilizzo prevalente della L2 per la comunicazione, mentre si è fatto ricorso alla L1 soltanto per la riflessione sulle strutture linguistiche e la comparazione delle due lingue.

Strumenti e sussidi Il libro di testo *Compact Performer, Culture and Literature*, con i CD audio, la LIM e materiale video dei testi affrontati. Con la lettrice madrelingua il volume di preparazione alla certificazione FCE Gold First. Testi letterari oltre al libro e altro materiale di supporto.

Tipologia delle prove di verifica

Verifica della comprensione e della produzione scritta

Saper comprendere un testo ed elaborare un'analisi testuale e un tema come da tipologia seconda prova Esami di Stato; risposte su spazio dato a domande aperte tipologia B per la terza prova degli Esami di Stato.

Verifica della comprensione e della produzione orale

Lettura, comprensione, analisi e spiegazione di testi letterari, con riferimenti all'autore, al genere letterario, allo stile e al linguaggio utilizzato; sostenere una conversazione di argomento storico - letterario inerente al periodo studiato.

Criteri di valutazione

Comprensione scritta e orale

1-2 non comprende il testo

3-4 comprende frammentariamente solo alcune informazioni

4-5 incontra difficoltà, anche se guidato, a cogliere il significato globale di un testo

6 comprende globalmente il testo ma incontra qualche difficoltà nell'individuare le informazioni specifiche

7-8 comprende globalmente il testo e le principali informazioni specifiche

9-10 comprende globalmente e analiticamente il testo cogliendo tutte le informazioni specifiche

Produzione orale

1-2 non individuando il significato della richiesta non riesce a formulare un messaggio comprensibile e coerente

3-4 si esprime in modo frammentario e con pronuncia e intonazione non adeguate

4-5 incontra difficoltà ad organizzare sintatticamente la frase e la pronuncia e l'intonazione sono incerte, l'espressione non è sempre comprensibile

6 risponde in modo comprensibile anche se con errori di grammatica e di pronuncia che non incidono sulla comunicazione

7-8 individuato il significato della richiesta, sa esprimersi senza difficoltà utilizzando lessico e strutture in modo sostanzialmente corretto

9-10 risponde con pertinenza e con buona pronuncia e intonazione, utilizzando lessico e strutture adeguate al contesto e alla situazione.

Produzione scritta

Griglia di valutazione per i quesiti di terza prova

Conoscenze	Nulla 0	Limitate o in gran parte scorrette 0,3	Corrette con qualche lieve imprecisione 0,6	Corrette 1
Capacità di analisi	Nulla 0	Analizza le nozioni in modo impreciso e incompleto 0,3	Organizza i contenuti in modo sufficientemente completo 0,6	Coglie le nozioni essenziali e le organizza in modo completo ed organico 1
Linguaggio e capacità	Nulla	Utilizza un linguaggio non adeguato	Esponde e sintetizza le nozioni con linguaggio	Sa organizzare i contenuti in sintesi complete e

di sintesi			sufficientemente adeguato	utilizza un linguaggio adeguato
	0	0,3	0,6	1

Per la valutazione della seconda prova è stata utilizzata la griglia allegata al documento del consiglio di classe. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, fa riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

DISCIPLINA: Lingua e Civiltà Inglese

- **Modulo 0 (settembre: 3 ore)**

Ripasso grammaticale

- **Modulo I (Ottobre – Novembre: 16 ore)**

The Romantic Age: Emotions vs/ Reason

Romantic poetry

William Wordsworth and ‘The Manifesto of English Literature’
--

“Daffodils”, text Analysis.

Samuel T. Coleridge: “The Rime of the Ancient Mariner”, Part I, text analysis

- **Modulo II (novembre – dicembre: 15 ore)**

The early Victorian Age

The Victorian compromise

The Victorian Novel

Charles Dickens

From <i>Oliver Twist</i> “I want some more”, Text analysis
--

“Oliver Twist”, visione film in lingua originale
--

- **Modulo III (gennaio – febbraio: 20 ore)**

The late Victorian Age

Aestheticism

Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray, lettura “Dorian’s Death”

Dorian Gray, film in lingua originale.
--

- **Modulo IV: (Marzo – Giugno: 30 ore)**

The Twentieth Century

The Edwardian Age and World War I

From the Twenties to World War II

The age of anxiety

Stream of consciousness and the interior monologue
--

J. Joyce, Dubliners: “Eveline” e “The Dead” – Text Analysis

The Dead, film in lingua

V. Woolf, Mrs Dalloway, “Clarissa and Septimus” – Text Analysis

George Orwell, 1984, “Newspeak”, Text Analysis
--

DISCIPLINA: conversazione inglese

DOCENTE: Asunta Ale Probo

La classe V sezione A è composta da 17 alunni, 12 femmine e 5 maschi, uno dei quali segue un percorso differenziato. Il gruppo classe ha ottenuto risultati mediamente discreti. La maggior parte degli alunni si è mostrata generalmente interessata alla disciplina, agli argomenti proposti e ha sfruttato bene l'opportunità di parlare in lingua inglese partecipando attivamente alle lezioni, mentre altri hanno scelto di non partecipare attivamente alle lezioni..

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Lo studente deve essere in grado di comprendere i punti chiave di conversazioni relative al campo familiare e quotidiano (scuola, lavoro, tempo libero, attualità).	X			
Deve sapersi districare ed interagire nella maggior parte delle situazioni che gli si presentano		X		
Deve essere in grado di comunicare con spontaneità in una conversazione con una persona madrelingua.		X		
Deve sapersi esprimere in modo chiaro e dettagliato su argomenti di attualità, esprimere la propria opinione giustificandola.		X		
Deve saper riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti...), discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche ed i punti di vista opposti.		X		
Lo studente deve essere in grado di saper argomentare su specifiche tematiche di attualità		X		

Metodologia

Sono state svolte lezioni di ascolto (con CD,DVD), lavori con strumenti informatici ed anche attività di lettura e comprensione relativa a brani di tipo descrittivo e attività di produzione

orale sugli argomenti trattati in classe.

Strumenti e sussidi

libro di testo in adozione: *Gold First Coursebook*, Pearson Longman, ;Exam Maximiser, Pearson Longman
fotocopie

registratore

lim

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali(FCE interviews) che riguarderanno gli argomenti trattati e l'apprendimento del lessico nuovo, la pronuncia ed anche test di FCE listening.

Criteria di valutazione da personalizzare (esempio per l'italiano)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione

7	dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Osservazioni

Durante l'ora settimanale di lettorato, la classe si è dimostrata nell'insieme attenta ed interessata.

Si è cercato sempre di promuovere e incoraggiare la discussione in lingua inglese anche su argomenti di attualità e/o su tematiche che interessano maggiormente la classe e che possano favorire la partecipazione e la produzione orale di tutti gli alunni. Rispetto alla programmazione iniziale si è deciso di cambiare i contenuti e di non seguire strettamente il percorso del libro di testo per dedicare più tempo alla produzione orale da parte degli alunni su tematiche di loro scelta.

PROGRAMMA SVOLTO

Ore svolte per un totale di 26 ore fino al 5 maggio. Rimangono 5 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

MODULO 1	NOVEMBRE-GENNAIO
UNIT 6-7 pg73	Discussing different topics, comparing photos and giving and justifying opinions; agreeing and disagreeing; compensation strategies in speaking tasks
MODULO 2	FEBBRAIO-GIUGNO
UNIT 7 pg73-?	General class discussions on current events. Being able to sit an FCE oral exam and other oral interviews.

Osservazioni

Si è cercato sempre di promuovere e incoraggiare la discussione in lingua inglese anche su argomenti di attualità e/o su tematiche che interessano maggiormente la classe e che possano favorire la partecipazione e la produzione orale di tutti gli alunni. Rispetto alla programmazione iniziale si è deciso di cambiare i contenuti e di non seguire strettamente il percorso del libro di testo per dedicare più tempo alla produzione orale da parte degli alunni su tematiche di loro scelta.

Il docente

Asunta Ale Probo

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"
Liceo Statale "D. Alighieri"
INDIRIZZO: Liceo Linguistico
RELAZIONE FINALE**

Classe V A

MATERIA : LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: TONINELLI CRISTINA

LIBRI DI TESTO :

Anthologie de Littérature : " *Écritures.....Les Incortournables* ", Valmartina

Culture et société : " *Réseaux* ", Eli

Certificazione linguistica : " *Destination Delf B2* ", Cideb

Fotocopie e sussidi audiovisivi

CONTENUTI

Il programma svolto ha compreso la ripetizione e l'approfondimento delle strutture fondamentali della lingua tutte le

volte che gli allievi dimostravano difficoltà nell'utilizzo delle stesse ; l'esercitazione delle competenze e delle abilità nell'uso della lingua orale e scritta ; la conoscenza della civiltà francese (problematiche sociali) e dei principali eventi storici che hanno riguardato il Paese negli ultimi due secoli ; lo studio dei principali movimenti culturali e letterari che hanno interessato il popolo francese nello stesso periodo. Per quel che riguarda in particolare la civiltà storico-letteraria, si rinvia al programma in allegato .

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	Raggiunti da	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori della letteratura francese, soggetto dei moduli letterali proposti			x		
Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi.			x		
Conoscenza delle principali correnti letterarie tra XIX e XX secolo del panorama letterario francese e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi.			x		
Capacità di riconoscere varie tipologie testuali ed individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale					x
Capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi.				x	
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta.					x

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le verifiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico hanno evidenziato una preparazione di base piuttosto carente in molti allievi ; ma l'impegno non sempre costante e la partecipazione spesso poco attiva hanno consentito solo un parziale recupero delle conoscenze e competenze linguistiche fondamentali. Quasi tutti gli alunni si sono dimostrati interessati allo studio della lingua e della civiltà ed a tutti i collegamenti interdisciplinari evidenziati nelle lezioni.

Il rendimento, se si considerano i progressi realizzati nel corso dell'anno, si può ritenere soddisfacente per la maggioranza degli alunni che hanno raggiunto almeno gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione, migliorando le loro capacità e competenze linguistiche e la conoscenza della civiltà e del mondo storico-letterario francese. Tutti gli alunni sono in grado di ascoltare, comprendere e leggere comunicati di genere diverso ; produrre testi scritti ed esprimersi oralmente in una lingua sufficientemente corretta ; sanno interpretare testi di tipi letterario e non ; riferire le proprie idee e le conoscenze acquisite usando la lingua francese con accettabile proprietà ; trovare collegamenti tra argomenti e discipline differenti. Tre alunne meritevoli hanno superato la Certificazione linguistica Delf di livello B2.

METODOLOGIA

Per quel che riguarda le linee metodologiche seguite, si è partiti dal presupposto che lo studio della lingua e della civiltà francesi deve contribuire all'opera formativa che la scuola svolge sul giovane sviluppando il senso civico e morale e,

tramite la conoscenza della cultura di altri popoli, il rispetto e la tolleranza. L'opera didattica è stata soprattutto mirata a sviluppare la personalità dei ragazzi ed a fornire competenze comunicative in situazioni diverse tramite le lezioni con la docente madrelingua. Le unità didattiche relative all'acquisizione di conoscenze e competenze del mondo storico-letterario francese hanno permesso lo sviluppo del pensiero analitico, storico, sociologico e filosofico, con gli opportuni collegamenti tra argomenti di diverse discipline.

Molta attenzione è stata dedicata al recupero delle competenze comunicative di base ed allo studio dei diversi momenti storico-letterari-culturali, all'analisi dei linguaggi letterari in prosa e versi ed al confronto con la civiltà letteraria dei paesi europei. L'analisi testuale ha dato spunto a numerosi interventi didattici tendenti a migliorare la conoscenza funzionale, morfologica e sintattica della lingua e l'arricchimento lessicale in modo da favorire un accettabile livello di capacità nell'uso orale e scritto della lingua. Il metodo dialogico è stato efficace nell'affrontare temi sempre più complessi e ricchi di contenuti, come lo studio della letteratura o l'analisi testuale di brani antologici, sollecitando l'uso della lingua francese per riferire informazioni apprese e sensazioni suscitate dalle letture fatte. In occasione di tematiche artistico-letterarie, grazie alla Lim in classe, gli allievi hanno potuto visionare film storici e documenti autentici letterari.

VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

I criteri di valutazione utilizzati sono quelli stabiliti dal Collegio dei Docenti e dal Dipartimento di Lingue straniere, rispondono a quanto detto nella parte generale del documento, e tengono conto delle vicissitudini vissute dagli allievi negli anni scolastici scorsi e che si sono concretizzate in un leggero ritardo. Le verifiche sono state di due tipi: orali e scritte. I compiti scritti in classe ed a casa sono stati numerosi e finalizzati a verificare le capacità di produzione di messaggi originali, personali o di quelle di comprensione dei messaggi contenuti in testi letterari e non. La verifica orale, che è stata sistematica, ha tenuto conto della situazione di partenza, della partecipazione, della quantità e qualità degli interventi spontanei ed è servita all'aggiustamento costante della programmazione annuale e della metodologia adottata.

Criteri di valutazione

0-2	Voto NULLO . Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	Voto NEGATIVO . Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	Voto GRAVEMENTE INSUFFICIENTE . Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi.
5	Voto INSUFFICIENTE . Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	Voto SUFFICIENTE . Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato.
7	Voto DISCRETO . Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai contenuti cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	Voto BUONO . Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	Voto OTTIMO . Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	Voto ECCELLENTE . Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti.

Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta : perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.
--

STRUMENTI UTILIZZATI

La classe ha avuto a disposizione i libri di testo (uno per letteratura ed uno per civiltà), materiale autentico procurato dall'insegnante, strumenti multimediali, documenti audio-visivi e l'ausilio di un'esperta madre-lingua che ha curato le capacità di produzione orale, in vista della certificazione linguistica B2.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Histoire et littérature française

Dal testo : "ÉcrituresLes Incontournables" di Bonini, Jamet, Bachat, Vicari, ed. Valmartina

Modulo 1 (Octobre-Janvier, h.36)

Unité 1

- . Le siècle des Lumières
- . L'esprit du siècle

Unité 2

- . L'ère romantique
- . De Bonaparte à Napoléon
- . La Restauration (1815-1830)
- . La Monarchie de Juillet (1830-1848)
- . La Révolution de 1848
- . La deuxième République

Unité 3

- . Le pré-romantisme
- . Le Romantisme français (en photocopie)
- . La génération romantique et le roman
- . Romantisme et Classicisme

Unité 4

- . **François-René de Chateaubriand**
- . Atala (*La mort d'Atala*)
- . René (*Un état impossible à décrire*)
- . Mémoires d'outre-tombe (*D'où vient l'envie d'écrire ?*)
- . **Mme de Staël**
- . De l'Allemagne (*Poésie classique et poésie romantique*)

. **Alphonse de Lamartine**

- . Le Lac

Unité 5

- . Le Réalisme
- . **Victor Hugo**
- . Les Misérables (*La mort de Gavroche*)
- . Notre dame de Paris (*Une larme pour une goutte d'eau*)
- . **Honoré de Balzac**

. Le père Goriot (*L'odeur de la pension Vauqueur*)

. **Stendhal**

. Le Rouge et le Noir (*Un père, un fils*)

Modulo 2 (Janvier-Avril h.33)

Unité 1

. Entre Réalisme et Symbolisme

. Le Second Empire (1852-1870)

. La Commune de Paris

. La Troisième République (1871-1914)

. L'Empire colonial en 1914

. La société au XIX siècle

Unité 2

. Le Parnasse

. **Théophile Gautier**

. Emaux et camées (texte choisi)

. **Gustave Flaubert et le roman moderne**

. Madame Bovary (*Lectures romantiques et lectures romanesques*)

. Madame Bovary (*Emma s'empoisonne*)

Unité 3

. Le Naturalisme

. Du Réalisme au Naturalisme

. **Émile Zola**

. Germinal (*Une masse affamée*)

. L'Impressionisme : l'expression artistique du XIX siècle (en photocopie + Ppt)

Unité 4

. Le XX siècle

. La Littérature Symboliste

. La Décadence

. **Charles Baudelaire**

. Les Fleurs du Mal (*Spleen, L'Albatros*)

. **Paul Verlaine et Arthur Rimbaud : musique et vision**

. Paul Verlaine : vie et art poétique

. Poèmes Saturniens (*Chanson d'Automne*)

. Arthur Rimbaud : vie et art poétique

. Poésies (*Ma bohème*)

Unité 5

. L'ère des secousses

. La Première Guerre mondiale en France

. La France entre les deux guerres

Modulo 3 (Avril-Mai h.16)

Unité 1

. **Guillaume Apollinaire**

. Alcools (*Le Pont Mirabeau*)

. **Paul Valéry**

. Charme (*Le cimetière marin*)

Unité 2

. Le Surréalisme

. **Marcel Proust**

. Du côté de chez Swann (*La petite madeleine*)

. Le Temps retrouvé (*La vraie vie*)

Unité 3

. Romancier d'avant '45

. **Antoine de Saint-Exupéry**

. Le Petit Prince (*Créer des liens*)

. De la IV République à la V République

. L'ère des doutes

- . L'existentialisme (en photocopie)
- . **Jean Paul Sartre**
- . La Nausée (*Parcours existentiel*)
- . **Albert Camus**
- . L'Étranger (*Alors j'ai tiré*)
- . La Peste (*Héroïsme ou honnêteté ?*)

Culture et Civilisation
(dans la première partie de l'année scolaire)

- . Réseaux dans la société et dans l'économie
- . Volets sociaux
- . Valeurs et attitudes
- . Travail et temps libre ; la transformation du travail

Osservazioni : nessuna osservazione
Orbetello , 03/05/2018

Il docente
Toninelli Cristina

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO”
Liceo Statale “D. Alighieri”
INDIRIZZO: Liceo Linguistico
RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA: conversazione francese

DOCENTE: Milanese Laurence

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Lo studente deve essere in grado di comprendere i punti chiave di conversazioni relative al campo familiare e quotidiano (scuola, lavoro, tempo libero, attualità).	X			
Deve sapersi districare ed interagire nella maggior parte delle situazioni che gli si presentano		X		
Deve essere in grado di comunicare con spontaneità in una conversazione con una persona madrelingua.			X	
Deve sapersi esprimere in modo chiaro e dettagliato su argomenti di attualità, esprimere la propria opinione giustificandola.			X	
Deve saper riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti...), discuterli e commentarli sapendone criticare le			X	

problematiche ed i punti di vista opposti.				
Lo studente deve essere in grado di saper argomentare su specifiche tematiche di attualità			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Sono state svolte lezioni di ascolto (con CD,DVD), visione di video, lavori con strumenti informatici ed anche attività di lettura e comprensione relativa a brani di tipo descrittivo e argomentativo e attività di produzione orale sugli argomenti trattati in classe.

Strumenti e sussidi

fotocopie

documenti autentici

registratore

lim

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali che riguarderanno gli argomenti trattati e l'apprendimento del lessico nuovo, la pronuncia ed anche test di comprensione orale e un test di grammatica.

Criteri di valutazione da personalizzare (esempio per l'italiano)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: conversazione francese

Ore svolte per un totale di 23 ore fino al 9 maggio. Rimangono 4 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

- Compréhension orale:** dal libro di testo Destination Delf b2 e fotocopie(5 ore).
- P.10, p.114 à 116.
- Compréhension orale b2, extrait sur la liberté.
- Compréhension de la chanson “un jour au mauvais endroit” calogero
- Production Écrite:** dal libro di testo Destination Delf b2. (3 ore)
- Méthodologie sur la lettre de motivation et exercice.
- Compréhension écrite:** dal libro di testo Destination Delf b2 (2 ore)
- P.49 télévision, zapping et barbarie.
- Production orale:** dal libro di testo Destination Delf b2 (5 ore)
- P.87. Être jeune et partir faire le tour du monde à la voile.
- P.90. La cybercriminalité
- P.91. Savoir dégager une problématique
- P.99,100 les capitaines de soirée
- Révision grammaticale:** photocopies sur les pronoms personnels compléments COD, COI,conjugaisons, prédispositions de temps, connecteurs logiques... (8 ore)

Osservazioni

Durante l'ora settimanale di lettorato, la classe si è dimostrata nell'insieme attenta ed interessata nonostante qualche studente rendesse a disturbare lo svolgimento delle lezioni.

La programmazione iniziale ha subito variazioni concordate insieme alla docente di francese dal momento che si è ritenuto opportuno, durante la seconda parte dell'anno scolastico, effettuare un ripasso grammaticale.

Il docente

Milanese Laurence

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico**

**DISCIPLINA: Lingua e letteratura Spagnola
DOCENTE: Sapienza Paola**

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati raggiunti da:	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli autori della letteratura spagnola, soggetto dei moduli letterari tematici proposti	X			
Conoscenza dei termini del linguaggio di analisi testuale della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi			X	
Conoscenza delle principali correnti letterarie di fine Ottocento – Novecento del panorama spagnolo e degli avvenimenti storici rilevanti al fine dell'interpretazione letteraria dei testi.		X		
Capacità di riconoscere varie tipologie testuali in esame ed individuare gli elementi stilistico-formali presenti nel testo, esprimere semplici riflessioni con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale		X		
Capacità capacità di lettura veloce e di lettura attenta (scanning/skimming), rielaborazione di documenti, riassunto e semplice commento di testi.			X	
Capacità di riconoscere le coordinate storico-culturali, sociali e letterarie dei testi analizzati				

		X		
Rielaborazione dei contenuti acquisiti in modo autonomo e personale sia in forma orale che scritta			X	

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA – STRUMENTI UTILIZZATI

La centralità del testo letterario è stata fondamentale perché operasse da stimolo alla rielaborazione personale ed alla discussione, mentre per la fase di preparazione alla Seconda Prova d'Esame sono stati utilizzati testi di carattere generale che facilitassero la produzione del riassunto e del commento. La didattica della letteratura è stata di tipo cronologico, anche se i moduli di lavoro sono stati raggruppati per tematiche condivise all'interno del Dipartimento di Lingue Straniere. La programmazione per lo studio della letteratura spagnola si è basata, quindi, sulla scelta di testi motivanti per gli studenti, sul completamento dei moduli in modo partecipato e condiviso ed un percorso di studio condiviso con altre discipline (storia dell'arte).

VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte verifiche scritte nei due quadrimestri (set di tre domande a risposta aperta/Terza Prova, brevi composizioni a carattere letterario e generale, analisi del testo, seconde prove di anni precedenti).

I criteri di valutazione nelle prove scritte sono stati i seguenti:

1. correttezza formale, lessicale ed ortografica;
1. conoscenza e pertinenza dell'argomento;
 - coesione dello scritto e coerenza logica delle sue componenti;
 - grado di sintesi;
 - adeguatezza al registro linguistico;
 - grado di rielaborazione personale ed originalità.

Oggetto di verifica orale è stata la contestualizzazione dell'autore nel periodo storico-culturale, partendo dal movimento letterario di appartenenza del testo proposto in sede di verifica per procedere ad un breve commento ed analisi. Particolare valore ha avuto la capacità di pertinenza alla domanda, di sintesi espressiva e di rielaborazione personale dei contenuti.

La scala di assegnazione dei voti ha previsto:

- area di voti fino a 4: caratterizza gravi e diffuse lacune di conoscenza e comprensione dei contenuti, dei linguaggi, degli strumenti, nonché un persistente disimpegno e scarsa partecipazione;
- area del 5: caratterizza la presenza di diffuse lacune a livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti, nonostante l'impegno;
- area del 6: indica che l'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi;
- area del 7/8: rappresenta il conseguimento di tutti gli obiettivi medi ed indica discrete o buone capacità di elaborazione;
- area del 9/10: dimostra il pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi di acquisizione di un metodo di lavoro efficace e di autonomia elaborativa.

La valutazione sommativa, oltre all'esito delle verifiche, ha contemplato anche il grado di partecipazione in classe, l'impegno e la puntualità nel rispetto delle consegne scolastiche, la regolarità della frequenza e la disponibilità al dialogo educativo. L'osservazione in itinere è stata adottata quale verifica propriamente formativa onde individuare la necessità di pause nello svolgimento del programma o recuperi individualizzati.

PROGRAMMA 5 ling DISCIPLINA:SPAGNOLO

- **Modulo 1: La ola rebelde del Romanticismo** (18 ore)
Contesto storico e socio-culturale, i grandi temi. **J. De Espronceda**, da Poesías: La Canción del Pirata (fotocopias), **J. Zorrilla**, Don Juan Tenorio **G.A.Bécquer**: vita e opere, da "Rimas", Introducción sinfónica, Rima VII, Rima XLI, da "Leyendas" Los ojos verdes (fotocopias).
- **Modulo 2: La estética de la narrativa realista.** (21 ore)
Concetti generali. **Benito Pérez Galdós**: El abuelo; **Clarín**, La Regenta (en fotocopia).
- **Modulo 3 : Crisis (1898), Modernismo y evolución** (26 ore)
Contesto storico, sociale e culturale **M. de Unamuno**: San Manuel Bueno, martir; **A. Machado**: vita e opere, da 'Soledades': Recuerdo infantil, da "Proverbios y cantares", proverbio n. 29 (fotocopia). Introducción general de 'Campos de Castilla', de "Proverbios y cantares" algunos proverbios **J. R. Jiménez**, de "La soledad sonora" Luna, fuente de plata, de "Eternidades" Yo no soy yo. **J. Ortega y Gasset**, de "España invertebrada", Incorporación y desintegración.
SECONDO QUADRIMESTRE
- **Modulo 4: Vanguardias y Generacion del '27.** (32 ore)
Contesto storico, sociale e culturale. **M. de Unamuno**, Niebla (fotocopias) **P. Salinas**: 2 selecciones de La voz a ti debida. **F.G.Lorca**: introduzione de Romancero Gitano, de "Poeta en Nueva York" La Aurora; de 'Romancero gitano', Romance de la Luna luna. Fotocopias de La Casa de B. Alba. Fotocopia de Fabula y rueda de los tres amigos. **R. Alberti**: El mar. La mar, Si mi voz..., Canción 8, La arboleda perdida.
- **Modulo 5: Escenarios hispanoamericanos** (10 ore)
P. Neruda España en el corazón, de 'Odas elementales' Oda a la alcachofa, Oda al limón. **M. de Mihura**: Tres sombreros de copa.

• **Modulo 6: Clásicos contemporáneos** (10 ore)

Contesto storico, sociale e culturale, **M. Rivas** : La lengua de las mariposas. **M. Delibes**, El Camino.

GALERIA DE ARTE

Francisco Goya, Los grandes óleos

P. Picasso, Salvador Dalí, J. Miró *

* in compresenza con la docente di Storia dell'arte

Osservazioni

A livello di contenuti storici, si è approfondito con fotocopie le fasi precedenti la Guerra Civile, il conflitto civile stesso e la seguente dittatura.

La docente

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO"
Liceo Statale "D. Alighieri"
INDIRIZZO: Liceo Linguistico
RELAZIONE FINALE**

DISCIPLINA: conversazione francese

DOCENTE: Milanese Laurence

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Lo studente deve essere in grado di comprendere i punti chiave di conversazioni relative al campo familiare e quotidiano (scuola, lavoro, tempo libero, attualità).	X			
Deve sapersi districare ed interagire nella maggior parte delle situazioni che gli si presentano		X		
Deve essere in grado di comunicare con spontaneità in una conversazione con una persona madrelingua.		X		

Deve sapersi esprimere in modo chiaro e dettagliato su argomenti di attualità, esprimere la propria opinione giustificandola.			X	
Deve saper riassumere testi di varia tipologia (articoli, film, racconti...), discuterli e commentarli sapendone criticare le problematiche ed i punti di vista opposti.		X		
Lo studente deve essere in grado di saper argomentare su specifiche tematiche di attualità			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Sono state svolte lezioni di ascolto (con CD,DVD), visione di video, lavori con strumenti informatici ed anche attività di lettura e comprensione relativa a brani di tipo descrittivo e argomentativo e attività di produzione orale sugli argomenti trattati in classe.

Strumenti e sussidi

fotocopie documenti

autentici lim

Tipologia delle prove di verifica

Le verifiche sono state effettuate tramite interrogazioni orali che riguarderanno gli argomenti trattati e l'apprendimento del lessico nuovo, la pronuncia ed anche test di comprensione orale.

Criteri di valutazione da personalizzare (esempio per l'italiano)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori

	concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: conversazione spagnolo

Ore svolte per un totale di 23 ore fino al 05 maggio. Rimangono 4 ore fino alla fine dell'anno scolastico.

- Lectura del cuento “La noche de los feos” de Mario Benedetti.

- Visión película “La lengua de las mariposas”. Análisis de los personajes: caracteres, comportamiento, personalidad. Guerra civil española.
- “La Regenta” de Leopoldo Alas “Clarín” .
- “El Abuelo” , visión de la película RTVE, comprensión oral.
- Poesía “La soledad sonora” de Juan Ramón Jiménez, lectura, análisis.
- Visión cortometrajes: comprensión oral, análisis, discusión, opiniones.
- “La casa de Bernarda Alba “ , de García Lorca. Lectura de algunos pasajes e interpretación. Biografía del autor.
- Surrealismo: Dalí y Miró.

Osservazioni

Durante l'ora settimanale di lettorato, la classe si è dimostrata nell'insieme attenta ed interessata nonostante la partecipazione non attiva di alcuni studenti.

Il docente

Amalia Adela La Gamma

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico**

**DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: Parente Andrea**

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni

<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento delle capacità espressive e operative. • Potenziamento delle capacità logiche analitico-sintetiche. • Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche. • Sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni utilizzando le conoscenze e competenze acquisite. 	X	X		
<ul style="list-style-type: none"> • Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. 	X	X		
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le determinazioni istituzionali, religiose, culturali, politiche, sociali ed ambientali che hanno interagito con i soggetti umani nello svolgimento dei processi storici. 			X	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper adoperare strumenti iconografici: cartine tavole cronologiche e sinottiche, diagrammi. 			X	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere alcuni concetti storiografici attraverso la lettura di testi relativamente ad alcuni degli argomenti maggiormente significativi, tenuto conto del livello di apprendimento e delle diverse capacità. 				X
<ul style="list-style-type: none"> • Saper riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze. 				X
<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare elementi utili ad una riflessione che metta in relazione eventi del passato con la realtà attuale con lo scopo di stabilire un confronto. 				X
<ul style="list-style-type: none"> • Saper collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite, con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale 				X

Contenuti disciplinari svolti

- **Tema 1 (Settembre-Ottobre)** - La dissoluzione dell'ordine europeo, i moti del 1848 con accenni al risorgimento italiano e l'affermazione dell'imperialismo sia dal punto di vista politico sia dal punto di vista economico di fine 800 ed inizio 900. (12 ore);
- **Tema 2 (Novembre-Dicembre)** - le cause della prima guerra mondiale e il grande primo conflitto del Novecento (La grande Guerra) : (10 ore);
- **Tema 3 (Gennaio-Febbraio)**- la crisi del 1929 e la rivoluzione bolscevica : la contrapposizione dei due grandi sistemi economici del novecento (10 ore);
- **Tema 4 (Marzo-Aprile)** – l'affermazione dei regimi totalitari in Italia e Germania : Fascismo e Nazismo (10 ore);
- **Tema 5 (Maggio- Giugno)** introduzione alla seconda guerra mondiale e sullo scenario storico che si apre nella nostra contemporaneità. (12 ore)

Cittadinanza e Costituzione

Alcuni argomenti fra le tematiche in programma sono stati affrontati con una prospettiva utile a contribuire all'educazione civica degli alunni a partire dalla conoscenza dei principi e delle teorie che hanno guidato la riflessione civile e politica di autori e temi significativi dell'età contemporanea. I modelli Statali del '900: Monarchia costituzionale, i totalitarismi, liberal-democrazia e socialdemocrazia. Il Welfare State. L'Unione Europea. L'ONU.

METODOLOGIA

▪ Lezione frontale

atta ad introdurre le varie problematiche presentandole dal punto di vista storico-culturale affinché venga acquisita la consapevolezza dei problemi di carattere storico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e con rigosità, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

▪ Lettura guidata e confronto con i testi

Sarà fatta anche una lettura di alcuni brani storiografici in forma cartacea o digitale presenti nel libro di testo.

▪ Lezione interattiva

Grande rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

▪ Esercizi

Sono stati utilizzati fonti e documenti scritti con la rielaborazione critica da parte degli alunni attraverso l'uso del quaderno per schemi, analisi testuali, questionari che nel corso dell'anno sono stati effettuati sui vari argomenti svolti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Manuale, videocassette, classici filosofici, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, lavagna luminosa, computer, LIM.

Tipologia delle prove di verifica

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o

	con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”

A.S. 2017-2018

Scuola LICEO

INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO

RELAZIONE FINALE

5° A Liceo Linguistico

DISCIPLINA: Filosofia

DOCENTE: Parente Andrea

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni

01. Comprendere ed analizzare un testo (in forma scritta, verbale o schematica) di contenuto filosofico individuandone la tematica, i passaggi argomentativi, le parole chiave, i concetti principali.	X			
02. Saper riconoscere ed utilizzare correttamente i termini della tradizione filosofica.	X	X		
03. Saper individuare e ricostruire le tematiche principali e secondarie riferibili ai filosofi ed alle problematiche affrontati.		X		
04. Saper ricostruire ed interpretare in forma verbale o scritta un'argomentazione di contenuto filosofico, fra le tematiche affrontate con una terminologia corretta e con una consequenzialità logica.		X	X	
05. Saper confrontare criticamente concetti e modelli teorici diversi individuandone le differenze sostanziali.				
06. Saper contestualizzare un tema filosofico o autore riconoscendo gli elementi socioculturali che hanno contribuito alla sua affermazione.				X
07. Saper riferire criticamente le problematiche filosofiche incontrate alla realtà attuale, in riferimento alla propria esperienza ed al contesto attuale.				X
08. Saper riconoscere la specificità della filosofia rispetto ad altre forme di conoscenza (arte, religione, scienza, ...) individuandone le differenze principali con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale				

Contenuti disciplinari svolti

➤ **Tema 1 (Settembre-Ottobre)**

La filosofia critica di Kant, introduzione all'idealismo attraverso la figura di Fichte e Schelling con riferimento alla letteratura romantica tedesca ed europea. (10 ore)

➤ **Tema 2(Novembre-Dicembre)**

Hegel e la ripartizione della sua filosofia : Logica, Natura e Spirito. Il significato di fenomenologia e la storia dell'affermarsi dello spirito assoluto. Il pensiero di Schopenhauer e la filosofia del paradosso di Kierkgaard (12 ore); lettura critica di alcuni Passi della fenomenologia dello spirito di Hegel

➤ **Tema 3 (Gennaio-Febbraio)**

La critica della filosofia hegeliana ad opera del Marxismo: i concetti di materialismo dialettico, alienazione e plusvalore nel pensiero dell'economista tedesco e la concezione della religione in Feuerbach (12 ore);

➤ **Tema 4 (Marzo-Aprile)**

Il positivismo sociale di Comte e quello evoluzionistico di Spencer. Il nichilismo di Nietzsche ed i concetti di apollineo e dionisiaco come nascita della tragedia: il rifiuto della morale tradizionale e l'avvento del superuomo e dell'anticristo dal punto di vista filosofico. (12 ore).

➤ **Tema5 (Maggio- Giugno)**

Il compito della filosofia verso la contemporaneità: Freud e l'Esistenzialismo.

METODOLOGIA

▪ Lezione frontale

atta ad introdurre le varie problematiche presentandole sia dal punto di vista storico-problematico affinché venga acquisita la consapevolezza della storicità dei problemi di carattere filosofico, sia attraverso il confronto con autori contemporanei e problematiche attuali, cercando, in tal modo, di rendere le tematiche affrontate più vicine alla realtà degli alunni. Gli argomenti sono stati presentati obiettivamente e con rigosità, affrontati sempre in maniera problematica cercando di suscitare una riflessione ed una attualizzazione dei medesimi riportandoli alle esperienze del mondo di oggi.

▪ Lettura guidata e confronto con i testi

Sono stati proposti brani delle opere di autori ritenuti più significativi della tradizione filosofica per favorire una lettura critica.

▪ Lezione interattiva

Grande rilevanza è stata data alla discussione e riflessione in classe su tematiche connesse agli argomenti proposti per favorire il confronto d'opinione fra gli allievi con lo scopo di abituarli ad un democratico confronto e ad una fattiva collaborazione finalizzata a favorire sinergie intellettuali e presa di coscienza della responsabilità di ognuno verso gli altri, verso la natura e verso le future generazioni.

▪ Esercizi

Sono stati utilizzati fonti e documenti scritti con la rielaborazione critica da parte degli alunni attraverso l'uso del quaderno per schemi, analisi testuali, questionari che nel corso dell'anno sono stati effettuati sui vari argomenti svolti.

STRUMENTI E SUSSIDI

Manuale, videocassette, classici filosofici, giornali, conferenze, sussidi informatici, fotocopie, lavagna luminosa, computer, LIM.

Tipologia delle prove di verifica

- Monitoraggio periodico attraverso verifiche orali ed eventualmente scritte finalizzate a valutare le conoscenze e le competenze disciplinari. I voti saranno attribuiti in decimi utilizzando i valori compresi fra 1e 10 (come da tabella di seguito riportata).
- Feedback durante la lezione attraverso la valutazione di domande, interventi, risposte, osservazioni fatti da alunni durante il dialogo educativo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che

	denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico

DISCIPLINA: Storia dell'arte
DOCENTE: Agnolucci Ersilia

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza degli artisti, delle correnti e dei movimenti tra '800 e '900 trattati nei moduli svolti		X		
Conoscenza del linguaggio specifico tecnico e critico, dei metodi di analisi dell'opera d'arte		X		
Capacità di contestualizzare l'opera e di riconoscere i nessi tra l'ambito storico e le scelte iconografiche.		X		
Capacità di estrapolare i principali contenuti dell'opera d'arte con riferimenti pluridisciplinari			X	
Capacità di riconoscere nell'opera d'arte il nesso forma contenuto				X
Capacità di riconoscere autonomamente la corrente o il movimento di appartenenza di un'opera			X	

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Lezione frontale (per la presentazione del modulo, per il riepilogo degli argomenti, per azioni di rinforzo); lezioni dialogate (gli studenti sono stati stimolati con domande analitiche, oppure hanno lavorato a casa per raccogliere materiale di studio che poi hanno presentato e discusso in classe); problem solving (gli studenti sono partiti dall'analisi di opere non precedentemente spiegate dalla docente; dalle osservazioni per via deduttiva gli studenti con la consulenza

della docente hanno tentato il riconoscimento stilistico dell'opera). Per potenziare le capacità di osservazione e di riconoscimento, sono state fatte molte prove (di tipo formativo) di confronto tra autori diversi della stessa epoca. Lezioni in compresenza: con la docente di Spagnolo sull'argomento: il Surrealismo tra Salvador Dalí e Joan Miró. Con la docente potenziata per l'analisi di alcune opere di Picasso e Boccioni. Per la selezione delle opere si è tenuto conto della loro significatività nello sviluppo della Storia dell'Arte europea e delle opportunità di collegamento che esse offrivano soprattutto con le discipline dell'area linguistica. I moduli sono stati affrontati in senso diacronico e tematico. I temi privilegiati hanno riguardato: il rapporto arte natura e arte storia; la rappresentazione della città tra '800 e primo '900; autoritratto e ritratto tra '800 e '900: dall'imitazione all'indagine interiore.

Strumenti e sussidi

- AAVV, L'arte di vedere 3, (con espansioni on line)
- Schede e schemi forniti dalla docente
- Fotocopie da testi critici
- Materiali audiovisivi

Tipologia delle prove di verifica

Prove scritte di tipologia B; questionari a risposta breve; schede di riconoscimento e di confronto, colloqui individuali, conversazioni di gruppo.

Criteri di valutazione

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori nella conoscenza e nell'uso del linguaggio specifico.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso disinvolto del lessico specifico tecnico e critico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte,

con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

Programma svolto

Modulo 1 – Romanticismo europeo (ore 10)

Heinrich Fussli, la disperazione dell'artista ; L'incubo.

Francisco Goya, 3 maggio 1808.

William Turner, Bufera di neve. Annibale attraversa le Alpi.

Caspar Friedrich, Monaco in riva al mare ; Viandante sul mare di nebbia.

Theodore Gericault, La zattera della medusa.

Eugene Delacroix, La libertà che guida il popolo.

J. Everett Millais, Ofelia.

Modulo II – Il Realismo e l'Impressionismo (ore15)

Gustave Courbet, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore ; Buongiorno Signor Courbet (opera di confronto con scheda « Le parole dell'arte » En plein air, p. 988)

J. Francois Millet, Angelus (opera di confronto).
Honorè Daumier, Il vagone di terza classe (opera di confronto).
Vincent Van Gogh, I mangiatori di patate.
La Parigi di Hausmann (dispensa on line).
Edouard Manet, La colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergère, Ritratto di Emile Zola (opera di confronto) ; Monet che dipinge sulla sua barca (opera di confronto).
Claude Monet, Impression : soleil levant ; Le cattedrali di Rouen.
Gustave Caillebotte, Via di Parigi, giornata di pioggia (opera di confronto).
Edgar Degas, Classe di danza ; Assenzio
Auguste Renoir, Ballo al Moulin de la Galette.

Modulo III – Postimpressionismo e Simbolismo (ore 15)

Georges Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grand-Jatte .
Paul Cezanne, Donna con caffettiera (opera di confronto) ; Le grandi bagnanti (con scheda « opere a confronto » p. 1025 ; La montagna Sainte – Victoire vista dai Lauves (opera di confronto).
Paul Gauguin, Visione dopo il sermone (con scheda « L'esotico in Gauguin », p.1029) ; Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ?
Gustave Klimt, Il Bacio ; Giuditta I.
Vincent Van Gogh, La berceuse ; Sedia con pipa ; La sedia di Gauguin ; Il dottor Gachet.
Edvard Munch, Il grido ; Il bacio ; Sera sul vial Karl Johan.

Modulo IV - Il XX secolo (prima metà) (ore 20)

Henry Matisse, La danza ; La musica (opera di confronto).
Cenni sul movimento della Brucke con sintesi del manifesto di fondazione (con scheda p. 1079 « Dialoghi fra le arti : L'espressionismo e il cinema »)
Ernst Kirchner, Nollendorf Platz, Marcella, Potsdamer Platz .
Picasso, Les dempouilles d'Avignon (con scheda « Tra primitivo e moderno » p. 1096) ; ritratto di Ambroise Vollard ; Natura morta con sedia impagliata (con scheda p. 1100, paragrafo « il collage ») ; Guernica (con testi critici in spagnolo, francese, inglese e italiano).
Umberto Boccioni, La città che sale ; Trittico degli stati d'animo ; Materia ; Forme uniche nella continuita dello spazio.
Cenni sul movimento futurista con sintesi del manifesto di Marinetti e dei pittori.
Cenni sull'Astrattismo con scheda « La pittura come musica » p. 1127.
Vasilij Kandinskij, Coppia a cavallo ; Studio dal vero a Murnau ; Primo acquerello astratto ; Impressione V – Parco.
Giorgio De Chirico, Le muse inquietanti .
Marcel Duchamp, L.h.o.o.q.
Salvator Dalì, Venere di Milo a Casseti ; In Spagna ; Armadio antropomorfo ; La persistenza della memoria.
Joan Mirò, Il carnevale di Arlecchino ; La donna e la luna.
Alberto Giacometti, L'uomo che cammina.

Alla data del 8 maggio restano da affrontare i seguenti argomenti : Astrattismo – Kandinskij e Mirò.

La docente Ersilia Agnolucci

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico

DISCIPLINA: Scienze Naturali
DOCENTE: Meloni Carmelina

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza dei concetti fondamentali nell'ambito della disciplina	x			
Conoscenza della terminologia scientifica		x		
Conoscenza del metodo scientifico	x			
Capacità di esprimersi con linguaggio chiaro e corretto		x		
Capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari			x	
Capacità di collegamento dei contenuti			x	
Capacità di analisi e sintesi			x	
Capacità critiche				x

Contenuti disciplinari

Modulo 1: Anatomia e fisiologia umana

Modulo 2: Caratteristiche dell'atomo di Carbonio

Modulo 3: Biochimica

L'elenco dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Gli argomenti sono stati presentati sia attraverso lezioni frontali sia, attraverso il colloquio con la classe, partendo dalle osservazioni e dalle curiosità degli studenti nell'intenzione di suscitare più interesse e stimolare interventi opportuni.

Nell'affrontare la biochimica si è privilegiato tener conto di una visione di insieme dei processi metabolici, cercando di sottolineare le intersezioni tra le diverse vie metaboliche, piuttosto che una trattazione descrittiva dei singoli cicli di reazioni con tutti i relativi composti intermedi.

Gli argomenti del programma sono stati inquadrati in una visione sinottica via via più ampia, al fine di sviluppare capacità rielaborative e di collegamento. Per questo è stato necessario rivedere di volta in volta parti del programma di anatomia e fisiologia umana svolto nei due anni precedenti.

Per attività varie (alternanza, uscite didattiche) e soprattutto per necessità di ripetere e chiarire e collegare i diversi argomenti relativi al metabolismo è mancato il tempo per svolgere parti del programma preventivato, quali le nuove biotecnologie. Gli acidi nucleici e il relativo metabolismo sarà trattato dopo il 15 maggio e solo per cenni, volendo lasciare anche dello spazio per il ripasso degli argomenti in programma.

Strumenti e sussidi

Testi in adozione .

Biochimica, dal carbonio alle nuove tecnologie. Linea verde. Tottola, Righetti, Allegretti.

A. Mondadori scuola ed.

Biologia Il corpo umano vol 2°. Secondo biennio e quinto anno. Campbell e altri. LINX ed

Tipologia delle prove di verifica

La valutazione è stata effettuata attraverso colloqui con la classe e verifiche scritte e orali individuali.

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione

Voto	Descrittori
1-2	Prova in bianco

scarso	Ha conoscenze nulle o si rifiuta di rispondere Si esprime in modo molto scorretto e improprio Applica nessuna delle conoscenze minime
3 gravemente insufficiente	Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi Compie analisi del tutto errate
4 insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Ha conoscenze lacunose e parziali • Si esprime in modo scorretto e improprio • Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori • Compie analisi lacunose e con errori • Compie analisi parziali • Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
5 mediocre	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce in modo limitato e superficiale gli elementi del programma • Si esprime in modo impreciso • Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6 sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce nelle linee essenziali gli elementi del programma • Espone in modo semplice e corretto • Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali • Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza • Se guidato, rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce semplici situazioni nuove
7 discreto	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli ✓ Espone in modo corretto e chiaro ✓ Applica le conoscenze in modo autonomo ma con imperfezioni ✓ Compie analisi coerenti e sintesi generalmente corrette
8 buono	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo ✓ Espone in modo corretto e appropriato ✓ Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi ✓ Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso ✓ Rielabora in modo corretto e completo
9 ottimo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo situazioni complesse
10 eccellente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale ✓ Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato ✓ Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi ✓ Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate ✓ Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

Programma svolto

disciplina: SCIENZE NATURALI

Modulo 1 : Anatomia e fisiologia del corpo umano.

Tempi: 20 ore

- Sistema immunitario (ore 9)
 - Difese innate
 - Risposta infiammatoria
 - Sistema linfatico
 - Risposta immunitaria acquisita, attiva e passiva (vaccino e siero)
 - Linfociti B e risposta umorale. Risposta primaria e secondaria
 - Linfociti T e risposta mediata da cellule.

- Riproduzione e fecondazione. (ore 11)
 - Riproduzione asessuata e sessuata
 - Sistema riproduttore femminile
 - Sistema riproduttore maschile
 - Spermatogenesi e oogenesi
 - Ormoni che regolano il ciclo ovarico e il ciclo mestruale
 - Malattie a trasmissione sessuale
 - Contraccezione
 - Fecondazione

Modulo 2 : Caratteristiche dell'atomo di Carbonio

Tempi: 8 ore

- L'atomo di Carbonio. Configurazione elettronica esterna e ibridizzazione.
- Legami singoli, doppi, tripli. Legami sigma e pi greco. Geometria delle molecole.
- Isomeria: di posizione e stereoisomeria. Il Carbonio asimmetrico.

Modulo 3: Biochimica

Tempi: 35 ore

- Biochimica dell'energia: glucidi e lipidi (ore 27)
 - La biochimica
 - Il metabolismo e l'energia

 - I carboidrati: energia e sostegno. Mono, oligo e polisaccaridi.
 - Il metabolismo dei glucidi: la posizione centrale del glucosio.
 - Glicogenolisi, Glicogenosintesi e il ruolo del pancreas nel controllo della glicemia. Gluconeogenesi. Glicolisi, Ciclo di krebs, Fosforilazione ossidativa, Fermentazioni.

 - I Lipidi: catene idrofobiche. Trigliceridi, steroidi (colesterolo), fosfolipidi, lipoproteine.
 - Il metabolismo dei lipidi: la riserva energetica
 - Lipolisi, Ossidazione degli acidi grassi, Degradazione del colesterolo, Lipogenesi.

- Le proteine (ore 5)
 - Proteine: innumerevoli combinazioni
 - Amminoacidi, legame peptidico, organizzazione strutturale delle proteine, il ruolo delle proteine.
 - Enzimi e meccanismo d'azione. Il controllo degli enzimi: ATP, NAD⁺, NADP⁺, FAD⁺, Coenzima A, Coenzima Q.
 - Il metabolismo delle proteine: il problema dei composti azotati.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

- Gli acidi nucleici (cenni) (ore 3)
 - Nucleotidi. Struttura del DNA e dell'RNA.
 - Autoreplicazione del DNA
 - Codice genetico e Sintesi proteica.
 - Metabolismo degli acidi nucleici.

Il docente
Carmelina Meloni

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO”
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico

DISCIPLINA: Fisica
DOCENTE: Loffredo Giorgio

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Conoscenza del metodo scientifico	X			
Conoscenza dei fenomeni fisici studiati, di principi e leggi		X		
Conoscenza delle grandezze fisiche e loro unità di misura		X		
Descrizione della verifica sperimentale di alcune leggi fisiche		X		
Capacità di risolvere semplici problemi sull'applicazione dei fenomeni studiati			X	
Competenza di formalizzare di un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione			X	
Applicazione di leggi, principi e teoremi a situazioni note			X	
Possesso di un linguaggio tecnico specifico e rigoroso		X		
Interpretazione di fenomeni fisici noti alla luce delle conoscenze teoriche possedute				X
Acquisizione di un comportamento in laboratorio rispettoso delle regole di sicurezza e degli altri	X			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento nel quale far costruire ai ragazzi stessi i vari concetti fisici, cercando di ricorrere il minimo possibile alla classica lezione frontale, salvo i momenti in cui è stato necessario fornire alcune conoscenze di tipo dichiarativo.

L'intento di questo approccio è quello di fare in modo che le conoscenze degli alunni non vadano a finire in quella chiamata memoria a breve termine.

Si è cercato di creare un clima di serenità e di collaborazione, favorendo il confronto e il dialogo con e tra i ragazzi.

Si sono seguiti i testi in adozione (anche degli anni precedenti) e ciascun argomento è stato spiegato in classe. L'utilizzo della LIM è stato fondamentale. Gli esercizi sono stati eseguiti, a titolo di esempio, in classe, ma sempre con la collaborazione attiva di tutti i ragazzi e poi assegnati come lavoro domestico. All'inizio di ogni lezione sono stati corretti in classe gli esercizi assegnati la volta precedente.

I compiti di fisica si sono basati su tipologie di esercizi già affrontati ed è stato reso noto in tempo utile quanti e di che tipo sono stati gli esercizi presenti nelle prove.

Sono state concordate con gli alunni le lezioni in cui si sono effettuate le prove di verifica.

Strumenti e sussidi

- Libro di testo: Parodi-Ostili, "Lineamenti di fisica 2 biennio", Linx
- Contenuti multimediali
- Appunti dell'insegnante

Tipologia delle prove di verifica

Nel corso dell'anno sono state previste:

- Prove semistrutturate per verificare le competenze acquisite nel singolo modulo
- Verifiche orali
- Verifiche scritte tipo simulazione di terza prova.

Criteri di valutazione (esempio)

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici.
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO FISICA 2017-2018

Paragrafo	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
1. La velocità	velocità istantanea, velocità media, velocità come vettore – legge oraria del moto rettilineo uniforme – traiettoria e spostamento	- Distinguere tra velocità istantanea e velocità media, tra modulo della velocità e velocità come grandezza vettoriale - Descrivere le grandezze cinematiche che intervengono nel moto rettilineo uniforme, e risolvere semplici problemi

2. L'accelerazione	accelerazione – accelerazione nel moto rettilineo – accelerazione quando il moto cambia direzione – accelerazione nella caduta libera	- Definire l'accelerazione - Descrivere il moto di un corpo che cade da fermo o lanciato verticalmente verso l'alto
3. Il moto su un piano inclinato	velocità istantanea e velocità media su un piano inclinato	- Descrivere il moto lungo un piano inclinato e risolvere semplici problemi
4. Il moto rettilineo uniformemente accelerato	legge oraria del moto rettilineo uniformemente accelerato – le equazioni della caduta libera	- Descrivere le grandezze cinematiche che intervengono nel moto rettilineo uniformemente accelerato e risolvere semplici problemi
5. Il moto parabolico	Tempo di volo – gittata – altezza massima – equazione della traiettoria	-Descrivere le grandezze che intervengono nel moto armonico e risolvere semplici problemi
6. Il moto circolare	velocità tangenziale – frequenza – radiante – velocità angolare – moto circolare uniforme – accelerazione centripeta	- Descrivere le grandezze che intervengono nel moto circolare e risolvere semplici problemi
7. Il moto armonico	Periodo- pulsazione – oscillatore armonico - pendolo	- Descrivere le grandezze che intervengono nel moto armonico e risolvere semplici problemi

Paragrafo	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
1. Il primo principio della dinamica	<i>Principia</i> di Newton – primo principio della dinamica – moto della Terra e inerzia	- Enunciare il primo principio della dinamica e collegarlo al concetto di inerzia
2. Il secondo principio della dinamica	secondo principio della dinamica – caduta libera – caduta in aria – velocità limite	- Correlare l'accelerazione ($\Delta v / \Delta t$) alla sua causa (F/m) e risolvere semplici problemi - Spiegare perché, se la resistenza dell'aria è trascurabile, oggetti di massa diversa cadono con la stessa accelerazione g - Descrivere il moto di un paracadutista in caduta nell'aria - Confrontare la caduta libera e la caduta in aria di un oggetto
3. Forze e interazioni	concetto di interazione	- Spiegare perché le forze sono sempre in coppia
4. Il terzo principio della dinamica	terzo principio della dinamica – coppie azione-reazione – rinculo di un cannone – propulsione a reazione – sistema fisico: forze interne e forze esterne – portanza	- Enunciare il terzo principio della dinamica e fornire degli esempi - Identificare le forze interne e le forze esterne a un sistema fisico
5. Riassumiamo i tre principi	sintesi e importanza dei tre principi	- Riassumere e distinguere i tre principi di Newton; riconoscerne l'importanza storica

Paragrafo	Contenuti	Obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità)
1. Energia e lavoro	energia – lavoro come grandezza fisica – energia potenziale – energia potenziale gravitazionale – energia cinetica – energia meccanica	- Spiegare in che modo il lavoro compiuto su un oggetto è correlato alla variazione della sua energia

2. Il teorema lavoro-energia	teorema lavoro-energia	- Dettagliare la relazione tra lavoro ed energia cinetica e risolvere semplici problemi - Distinguere chiaramente la quantità di moto e l'energia cinetica
3. La conservazione dell'energia	principio di conservazione dell'energia	- Riconoscere la centralità del principio di conservazione dell'energia per la fisica e la scienza in genere - Applicare la conservazione dell'energia meccanica alla risoluzione di semplici problemi

Il docente

Loffredo Giorgio

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico**

**DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: Loffredo Giorgio**

OBIETTIVI COGNITIVI	TUTTI	MAGGIORANZA	META'	ALCUNI
Acquisire la conoscenza degli argomenti programmati	X			
Conoscere i metodi di ragionamento in ambito deduttivo e induttivo e la loro applicazione in ambiti diversi		X		
Acquisire le tecniche operative come strumenti di calcolo		X		
Acquisire il linguaggio specifico della disciplina				X
Applicare principi e regole		X		
Collegare argomenti della stessa disciplina			X	
Analizzare e interpretare problematiche				X
Utilizzare tecniche operative di base		X		
Sviluppare la capacità di comprendere, interpretare e descrivere fatti e problemi				X
Riesaminare e sistemare logicamente quanto viene via via conosciuto e appreso			X	

Contenuti disciplinari:

Funzioni e loro proprietà. Concetto di limite di una funzione, calcolo di limiti e funzioni continue. Derivata di una funzione. Massimi, minimi e flessi. Studio di una funzione.

Metodologia

Si è cercato di creare un ambiente di apprendimento nel quale far costruire ai ragazzi stessi i vari concetti matematici, cercando di ricorrere il minimo possibile alla classica lezione frontale, salvo i momenti in cui è stato necessario fornire alcune conoscenze di tipo dichiarativo.

L'intento di questo approccio è quello di fare in modo che le conoscenze degli alunni non vadano a finire in quella chiamata memoria a breve termine.

Si è cercato di creare un clima di serenità e di collaborazione, favorendo il confronto e il dialogo con e tra i ragazzi.

Si sono seguiti i testi in adozione (anche degli anni precedenti) e ciascun argomento è stato spiegato in classe. L'utilizzo della LIM è stato fondamentale. Gli esercizi sono stati eseguiti, a titolo di esempio, in classe, ma sempre con la collaborazione attiva di tutti i ragazzi e poi assegnati come lavoro domestico. All'inizio di ogni lezione sono stati corretti in classe gli esercizi assegnati la volta precedente.

I compiti di matematica si sono basati su tipologie di esercizi già affrontati ed è stato reso noto in tempo utile quanti e di che tipo sono stati gli esercizi presenti nelle prove.

Sono state concordate con gli alunni le lezioni in cui si sono effettuate le prove di verifica.

Strumenti e sussidi: libro di testo, appunti vari e fotocopie di esercizi

Tipologia delle prove di verifica

Sono state effettuate solo prove scritte. Questo è dovuto al fatto che la classe è numerosa e il tempo molto poco rispetto al lavoro programmato. Le richieste principali durante le prove sono state definizioni e risoluzioni di esercizi.

Criteri di valutazione

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE

Fasce di livello e descrittori utilizzati nella valutazione (come concordato nella riunione Dipartimento Scientifico):

1-2 scarso	Prove scritte: Consegna in bianco Prove orali : rifiuto del dialogo educativo e si sottrae alla verifica.
3 gravemente insufficiente	Prove scritte: Ha conoscenze irrilevanti oppure molto frammentarie e lacunose Prove orali : Si esprime in modo molto scorretto e improprio Anche guidato, applica pochissime o nessuna delle conoscenze minime, commettendo errori gravi
4 insufficiente	Prove scritte : Ha conoscenze lacunose e parziali. Prove orali : Si esprime in modo scorretto e improprio Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con errori Compie analisi lacunose.
5 mediocre	Prove scritte : Conosce in modo limitato e superficiale i vari concetti. Prove orali: Si esprime in modo impreciso Applica le conoscenze minime con imperfezioni
6 sufficiente	Prove scritte : Risponde ai quesiti in maniera incompleta e talvolta errata. Prove orali : Espone in modo semplice e corretto Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali Sa individuare elementi fondamentali e relazioni con sufficiente correttezza
7 Discreto	Prove scritte: Risponde ai quesiti in maniera corretta senza commettere gravi errori. Prove orali: Ha conoscenze complete sugli elementi del programma e se guidato sa approfondirli Espone in modo corretto e chiaro

8 buono	Prove scritte: Risponde alle domande con chiarezza e usa correttamente il linguaggio specifico. Prove orali: Conosce in modo completo gli elementi del programma e talvolta sa approfondire e rielaborare in modo autonomo Espone in modo corretto e appropriato Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi Compie analisi corrette, individua relazioni in modo preciso Rielabora in modo corretto e completo
9 – 10 ottimo	Prove scritte: Risponde alle domande in maniera completa ed approfondita. Prove orali: Ha conoscenze organiche, articolate e approfondite che rielabora in modo autonomo, critico ed originale Espone in modo pertinente e preciso utilizzando un lessico ricco ed appropriato Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi complessi Sa compiere analisi complete e approfondite e sintesi chiare ed articolate Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

NB. Per lo scritto viene assegnato un punteggio ad ogni esercizio e il voto viene calcolato con la seguente

$$\text{formula: VOTO} = 1 + \frac{\text{PUNTEGGIO OTTENUTO PER 9}}{\text{PUNTI TOTALI}}$$

PROGRAMMA

DISCIPLINA : MATEMATICA

MODULO 1 : PREREQUISITI

1° Quadrimestre - mesi di Settembre - Ottobre (10 ore)

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 10. Le funzioni goniometriche Le funzioni esponenziali e logaritmiche	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e dei modelli matematici	- Conoscere le funzioni goniometriche e le loro principali proprietà - Conoscere le funzioni esponenziali	- Conoscere e rappresentare graficamente le funzioni seno, coseno, e^x e $\ln(x)$ - Calcolare le funzioni goniometriche di angoli particolari

MODULO 2 : LE FUNZIONI (11 ore)

1° Quadrimestre – mese di Novembre - Dicembre

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 17. Le funzioni e le loro proprietà	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Individuare le principali proprietà di una funzione	- Individuare dominio, segno, iniettività, suriettività, biiettività, (de)crescenza, periodicità - Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno.

MODULO 3 : I LIMITI (22 ore)

1 °-2° Quadrimestre – mese di Gennaio - Febbraio- Marzo

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 18. I limiti	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi	- Apprendere il concetto di limite di una funzione	- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali, esponenziali, logaritmiche, seno e coseno.

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 19. Il calcolo dei limiti	Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi	Calcolare i limiti di funzioni	Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata Calcolare limiti ricorrendo ai limiti notevoli Confrontare infiniti Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto Calcolare gli asintoti di una funzione eccetto l'asintoto obliquo Disegnare il grafico probabile di una funzione

MODULO 4 e 5: LE DERIVATE e LO STUDIO DI FUNZIONI (12 ore)
2° Quadrimestre – Aprile-Maggio- Giugno

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 20. La derivata di una funzione	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Calcolare la derivata di una funzione	- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione - Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione - Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione - Calcolare le derivate di ordine superiore - Applicare le derivate alla fisica

Unità didattica	Competenze		
		Traguardi formativi	Indicatori
Capitolo 21. Lo studio delle funzioni	- Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	- Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale	- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima - Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima - Determinare i flessi mediante la derivata seconda - Tracciare il grafico di una funzione

NB. I capitoli 20 e 21 sono tuttora in fase di svolgimento, pertanto potrebbero esserci modifiche al programma finali.

Osservazioni : nessuna osservazione
Orbetello , 03/05/2018

Il docente
GIORGIO LOFFREDO

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico**

**DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE: Failla Salvatore**

Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Consolidare gli schemi motori acquisiti	x			
Utilizzare gli schemi motori acquisiti in situazioni diverse, codificate e non			x	
Consolidare e migliorare (qualora ce ne sia la necessità) le capacità condizionali di flessibilità, resistenza e velocità		x		
Migliorare la forza	x			
Saper coordinare azioni efficaci in situazioni sempre più complesse		x		
Saper controllare il corpo in situazione statica e dinamica o seguendo un ritmo		x		
Conoscere i fondamentali della pallavolo ed			x	

utilizzarli in una gara				
Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della materia	x			
Conoscere l'anatomia dell'apparato locomotore e la fisiologia riguardante l'attività motoria	x			
Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni	x			

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia

Durante l'ultimo monoennio le attività nelle lezioni hanno teso alla ricerca progressiva del miglioramento delle capacità condizionali ed all'affinamento dell'immagine del corpo finalizzato al miglioramento della coordinazione generale.

L'insegnamento è avvenuto in maniera comunicativa ed esplicativa, con spiegazioni orali e pratiche, ma ha teso anche a far intervenire attivamente gli studenti nella lezione; infatti l'apporto personale di ognuno è andato ad arricchire e rendere più interessanti le lezioni.

Si è cercato anche di rendere partecipe nel gruppo classe anche lo studente che non ha passione per la materia, coinvolgendolo in attività a lui/lei più congeniali.

L'insegnante ha utilizzato sempre un gergo tecnico inerente agli esercizi svolti, assicurandosi che il gruppo abbia compreso ed assimilato.

L'attività sportiva vera e propria, poi, ha teso al divertimento e all'assunzione di ruoli e responsabilità e non è stata competitiva.

Sono state proposte sistematicamente attività di verifica e valutazione orali e pratiche.

Strumenti e sussidi

Per lo svolgimento delle lezioni è stato utilizzato il Palazzetto dello Sport e tutti i grandi e piccoli attrezzi presenti.

Tipologia delle prove di verifica

Sono stati valutati la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni.

Inoltre sono state sottoposte a valutazione le capacità e le abilità motorie in maniera oggettiva, con test e prove che hanno tenuto conto della situazione di partenza.

Infine sono rientrati nella valutazione la conoscenza della parte teorica e del linguaggio tecnico affrontato e la capacità di ognuno di apportare in seno al gruppo le proprie conoscenze e competenze.

Criteri di valutazione da personalizzare

1-2	VOTO Nullo. Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla lezione
3-4	NEGATIVO e GRAVEMENTE INSUFFICIENTE Dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante.
5	INSUFFICIENTE. Conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione motoria e lessicale impropria e impacciata.
	SUFFICIENTE. Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con gesti motori ed un linguaggio

6	semplici, ma sostanzialmente corretti. Competenze essenziali relative alle singole unità formative.
7	DISCRETO. Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; risposta motoria articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali.
8	BUONO. Conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Competenza motoria e padronanza del linguaggio specifico.
9	OTTIMO. Conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti previsti dal programma.
10	ECCELLENTE. Conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità motoria brillante.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Scienze motorie e Sportive

La lezione di Ed. fisica

- Struttura della lezione
- Il riscaldamento
- Fase concetrica
- Il defaticamento

Le capacità motorie nello sport

- La resistenza: metodi di allenamento
- La velocità: esercizi propedeutici
- La forza: esercizi specifici
- La flessibilità: la tecnica dello stretching
- La mobilità articolare: esercizi specifici

La pallavolo

- ✓ Fondamentali: palleggio, bagher, battuta
- ✓ Regole della partita
- ✓ Schemi di gioco

Elementi di fisiologia

- ✓ L' apparato cardio respiratorio: anatomia e funzioni
- ✓ Il meccanismo aerobico: cenni di fisiologia, esercizi

- ✓ La forza: cenni di fisiologia della contrazione muscolare, attività specifiche
- ✓ L'apparato osseo e muscolare
- ✓ Anatomia funzionale dei muscoli posteriori

Educazione alla legalità

- ✓ Il rispetto delle regole nell'esercizio codificato
- ✓ Il rispetto dei tempi
- ✓ Il rispetto dell'altro nell'esercizio gioco

Il docente

Prof. Failla Salvatore

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"R. DEL ROSSO G. DA VERRAZZANO"
A.S. 2017-2018
Scuola LICEO
INDIRIZZO : LICEO LINGUISTICO
RELAZIONE FINALE
5° A Liceo Linguistico**

DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Pacini Rita
Obiettivi cognitivi

Obiettivi programmati	Raggiunti da			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.		X		
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo.			X	
La concezione ebraico-cristiana del matrimonio e della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione.		X		
Il magistero della chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.		X		
Il contributo del pensiero cattolico alla stesura della Costituzione italiana.				X

Contenuti disciplinari

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

Metodologia: la spiegazione e l'analisi dei contenuti ha tenuto conto dell'esperienza vissuta in prima persona dallo studente, ed il dialogo ha privilegiato la problematizzazione e la ricerca. L'insegnante ha favorito un clima di apertura in cui ciascun studente, secondo le proprie individualità, è stato stimolato a partecipare all'attività, per apportare il proprio contributo.

Strumenti e sussidi: Libro di testo, La Bibbia, Documenti ufficiali della chiesa, testi relativi ad altre religioni, dizionari, atlanti storici e geografici, audiovisivi, fotocopie da libri, riviste e giornali, lavagna lim.

Tipologia delle prove di verifica: orale

Criteri di valutazione

La verifica è stata effettuata attraverso interrogazioni brevi, confronti e dibattiti aperti atti a mettere in evidenza l'osservazione personale sul modo di rapportarsi a situazioni e problemi oltre che sul grado di apprendimento dei contenuti proposti. La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle conoscenze e delle consapevolezze acquisite.

Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

Non sufficiente	l'alunno non ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità; non ha mostrato impegno, interesse e partecipazione.
Sufficiente	l'alunno ha acquisito conoscenze, competenze ed abilità minime; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione discontinui e/o settoriali .Si esprime con un linguaggio semplice ma corretto.
Molto	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità minime; dimostrando impegno, interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte. Si esprime con un linguaggio corretto ed utilizzando i termini specifici della disciplina.
Moltissimo	l'alunno ha acquisito gran parte delle conoscenze, competenze ed abilità programmate; ha mostrato impegno, interesse e partecipazione costanti e produttivi. Si esprime utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

PROGRAMMA SVOLTO

Religione

Modulo I

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

La chiesa oggi

I valori dell'uomo e la morale cristiana.

Viaggio nella bioetica

- Il senso della vita e i valori cristiani
- Libertà e responsabilità
- L'etica della vita
- Il destino ultimo dell'uomo

Tempi:

Settembre, ottobre, Novembre

10 ore

Modulo II

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

La chiesa di fronte alle sfide della modernità

- Il cristianesimo nel mondo

- La dottrina sociale della chiesa
- Il lavoro

Tempi:

Dicembre, Gennaio

6 ore

Modulo III

Riflessione e commento sulle ricorrenze principali dell'anno liturgico.

Le altre religioni:

- Ebraismo
- Cristianesimo
- Islamismo
- Buddismo
- Induismo
- Taoismo
- Confucianesimo
- I nuovi movimenti religiosi

A tavola con le religioni

Ecumenismo e dialogo interreligioso

Tempi:

Febbraio, marzo, aprile, maggio

15 ore

CAP. 3 – SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Calendario delle simulazioni

Prima Prova: 24 Aprile 2018.

Seconda Prova: 2 Maggio 2018

Terza Prova:

-prima simulazione programmata ed effettuata 11 Dicembre 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Fisica**

- **Storia**

-seconda simulazione programmata ed effettuata il 21 Marzo 2018

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Scienze naturali**
- **Storia dell'Arte**

- terza simulazione in programma il 11 Maggio 2018

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Scienze naturali**
- **Storia dell'Arte**

ISTITUTO DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione prima prova

24 Aprile 2018

Materie:

- **Lingua e letteratura italiana**

Candidato: _____

**Istituto di Istruzione Superiore “Del Rosso-Da Verrazzano”
Polo liceale di Orbetello
Simulazione di Prima Prova dell’Esame di Stato
A.S. 2017-2018
24/04/2018**

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, Prefazione, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s’intende, sa dove piazzare l’antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l’autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.

Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch’io sono pronto di dividere con lui i lauti onorarii che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch’egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN “SAGGIO BREVE” O DI UN “ARTICOLO DI GIORNALE”

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», interpretando e confrontando i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: **Innamoramento e amore.**

DOCUMENTI



R. Magritte, *Gli amanti* (1928)



M. Chagall, *La passeggiata* (1917-18)



A. Canova, *Amore e Psiche* (1788-93)

«L'innamoramento introduce in questa opacità una luce accecante. L'innamoramento libera il nostro desiderio e ci mette al centro di ogni cosa. Noi desideriamo, vogliamo assolutamente qualcosa per noi. Tutto ciò che facciamo per la persona amata non è far qualcosa d'altro e per qualcun altro, è farlo per noi, per essere felici. Tutta la nostra vita è

rivolta verso una meta il cui premio è la felicità. I nostri desideri e quelli dell'amato si incontrano. L'innamoramento ci trasporta in una sfera di vita superiore dove si ottiene tutto o si perde tutto. La vita quotidiana è caratterizzata dal dover fare sempre qualcosa d'altro, dal dover scegliere fra cose che interessano ad altri, scelta fra un disappunto più grande ed un disappunto più lieve. Nell'innamoramento, la scelta è fra il tutto e il nulla. [...] La polarità della vita quotidiana è fra la tranquillità ed il disappunto; quella dell'innamoramento fra l'estasi e il tormento. La vita quotidiana è un eterno purgatorio. Nell'innamoramento c'è solo il paradiso o l'inferno; o siamo salvi o siamo dannati.»

F. ALBERONI, *Innamoramento e amore*, Milano 2009

Odio e amo. Forse mi chiedi come io faccia.
Non so, ma sento che questo mi accade: è la mia croce.

CATULLO, I sec. a.C. (trad. F. Della Corte)

Tu m'hai amato. Nei begli occhi fermi
lucava una blandizie femminina;
tu civettavi con sottili schermi,
tu volevi piacermi, Signorina;
e più d'ogni conquista cittadina
mi lusingò quel tuo voler piacermi!
Unire la mia sorte alla tua sorte
per sempre, nella casa centenaria!
Ah! Con te, forse, piccola consorte
vivace, trasparente come l'aria,
rinnegherei la fede letteraria
che fa la vita simile alla morte...

G. GOZZANO, *La signorina Felicità ovvero la felicità*, VI, vv. 290-301, da *I colloqui*, 1911

Siede la terra dove nata fui
su la marina dove 'l Po discende
per aver pace co' seguaci sui.
Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende,
prese costui de la bella persona
che mi fu tolta; e 'l modo ancor m'offende.
Amor, ch'a nullo amato amar perdona,
mi prese del costui piacer sì forte,
che, come vedi, ancor non m'abbandona.
Amor condusse noi ad una morte.
Caina attende chi a vita ci spense.
DANTE, *Inferno*, V, vv. 97-107

Fratelli, a un tempo stesso, Amore e Morte
ingenerò la sorte.
Cose quaggiù sì belle
altre il mondo non ha, non han le stelle.
Nasce dall'uno il bene,
nasce il piacer maggiore
che per lo mar dell'essere si trova;
l'altra ogni gran dolore,
ogni gran male annulla.
Bellissima fanciulla,
dolce a veder, non quale
la si dipinge la codarda gente,
gode il fanciullo Amore
accompagnar sovente;
e sorvolano insiem la via mortale,
primi conforti d'ogni saggio core.
G. LEOPARDI, *Amore e morte*, vv. 1-16, 1832

Io ti sento tacere da lontano.
Odo nel mio silenzio il tuo silenzio.
Di giorno in giorno assisto
all'opera che il tempo,
complice mio solerte, va compiendo.
E già quello che ieri era presente
divien passato e quel che ci pareva
incredibile accade.
Io e te ci separiamo.
Tu che fosti per me più che una sposa!
Tu che volevi entrare
nella mia vita, impavida,
come in inferno un angelo
e ne fosti scacciata.
Ora che t'ho lasciata,
la vita mi rimane
quale un'indegna, un'inutile soma,
da non poterne avere più alcun bene.
V. CARDARELLI, *Distacco da Poesie*, 1942

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: È ancora possibile la poesia nella società delle comunicazioni di massa?

DOCUMENTI

"Sotto lo sfondo così cupo dell'attuale civiltà del benessere anche le arti tendono a confondersi, a smarrire la loro identità. Le comunicazioni di massa, la radio e soprattutto la televisione, hanno tentato non senza successo di annientare ogni possibilità di solitudine e di riflessione. Il tempo si fa più veloce, opere di pochi anni fa sembrano "datate" e il bisogno che l'artista ha di farsi ascoltare prima o poi diventa bisogno spasmodico dell'attuale, dell'immediato. Di qui l'arte nuova del nostro tempo che è lo spettacolo, un'esibizione non necessariamente teatrale a cui concorrono i rudimenti di ogni arte e che opera una sorta di massaggio psichico sullo spettatore o ascoltatore o lettore che sia... In tale paesaggio di esibizionismo isterico quale può essere il posto della più discreta delle arti, la poesia? "
E. MONTALE, *È ancora possibile la poesia?* (Discorso tenuto all'Accademia di Svezia), 1975

"Ruth Lilly, erede novantenne della casa farmaceutica che produce il Prozac, ha regalato cento milioni di dollari a "Poetry", rivista di poesia perennemente in bolletta che ha pubblicato i grandi del Novecento, da Dylan Thomas ed Ezra Pound, e che rischiava di chiudere... È un segno del destino che il denaro speso per gli antidepressivi sia andato a finanziare la più antica e ignorata delle medicine contro l'angoscia. Ed è un altro segno che sia stato proprio il Pio Albergo Trivulzio di Milano... ad aver organizzato un concorso nazionale di poesia per anziani. Lo hanno vinto una coetanea veneta della miliardaria americana e la signora Luigia Tonelli, leggermente più matura, che ha voluto ringraziare la giuria con queste parole: "I miei 104 anni sono tanti, ma non sono mai troppi per tutto quello che la vita ci offre". Una frase che, a leggerla prima e dopo i pasti, uno si dimentica persino di prendere il Prozac. Rimane la gioia di vedere tanti vecchi rifugiarsi nella poesia, il linguaggio dei bambini. E la rabbia di saperli quasi costretti a scrivere, dal momento che il mondo non li ascolta più. "
M. GRAMELLINI, *I versi della nonna*, LA STAMPA 20/11/2002

"La poesia è, ormai, un "genere" letterario sempre più specialistico, che non interessa nessuno, o quasi, al di fuori delle università e di una cerchia ristretta di cultori... Ma la poesia da sempre, aspira a essere popolare; e questo fatto genera qualche equivoco... L'impopolarità della poesia sembra irreversibile. In passato, la poesia diventava popolare sulla spinta delle grandi idee, delle grandi emozioni, delle grandi cause (giuste o sbagliate). Oggi, il pacifismo non ha un vate, la causa palestinese e le sofferenze del popolo israeliano non hanno un vate; Bin Laden balbetta versi non suoi, Karadzic è meglio dimenticarlo. Forse, un capitolo della storia umana si è chiuso per sempre."
S. VASSALLI, *Il declino del vate*, IL CORRIERE DELLA SERA 12/01/2003

"La poesia è irreversibilmente morta... oppure è viva e lotta con noi...? Di fronte a un'alternativa del genere, la mia reazione istintiva è, lo confesso, quella di stringermi nelle spalle e cambiare discorso. Come si fa a rispondere? La poesia è una possibilità infinitamente sospesa, una possibilità che si avvera soltanto nella mente di ogni singolo

destinatario; tutto il resto, la "popolarità", il "ruolo sociale" ecc. - appartiene alla sfera delle conseguenze e può esserci o non esserci, in un determinato periodo storico, per motivi che non dipendono né dai poeti né dalla poesia. "

G. RABONI, *La poesia? Si vende ma non si dice*, IL CORRIERE DELLA SERA 18/01/2003

"... la poesia non muore mai del tutto. Se morisse la poesia, allora si atrofizzerebbero e si impoverirebbero mortalmente anche il linguaggio e il pensiero, e non sarebbe un capitolo della storia umana a chiudersi, ma sarebbe l'umanità stessa a cambiare. Bisogna indicarli gli assassini della poesia: non sono certo il popolo, i ragazzi e le ragazze, i lavoratori, gli anziani, le persone comuni, ma sono tra i poeti e gli intellettuali stessi, almeno tra quelli che vivono di rendita su vecchie posizioni nichiliste, materialistiche ed eurocentriche, sono tra quei borghesi corrotti, cinici, conformisti, pigri, incolti che rappresentano il ventre molle della classe dirigente italiana, sono tra i cultori del trash, sono tra coloro che attaccano e avvelenano la Madre Terra, sono tra i sostenitori di una inedita gerarchia in cui Denaro e Tecnica occupano il primo posto nella scala dei valori.... Se popolare è tutto ciò che riguarda i consigli per gli acquisti, il luccicante ma miserabile mondo della moda, degli spot, del calciomercato allora è meglio che la poesia non sia popolare. Lei è di più, è universale. E quelli che la vogliono uccidere non ce la faranno."

G. CONTE, *Ma la poesia non sempre deve essere popolare*, IL CORRIERE DELLA SERA 15/01/2003

"La società-spettacolo non vuole cancellare la nobile funzione della poesia, perché sa che ne avrebbe un ritorno d'immagine negativo. E allora, semplicemente, e per arrivare ai grandi numeri, fa della canzone il surrogato di massa della poesia... C'è però un fatto decisivo a conferma della presenza vitale, anche se occultata dai media più forti, della poesia, e cioè la fiducia tranquilla dei giovanissimi in questo genere espressivo. Qualche anno fa pensavo: com'è possibile che un diciottenne, oggi, affidi il meglio di sé alla poesia, in un mondo che tende a nasconderla? Ebbene, i giovani che scrivono versi, ma non per raccontare le sole sciocchezze in cuore e amore, sono tanti e pienamente persuasi. Investono il meglio di sé nell'energia insostituibile e nella verità profonda della parola poetica, e non gliene importa nulla dei vip televisivi e della cultura di massa. Li seguo da tempo, sono nati negli anni Settanta e ormai anche oltre... Sono loro il futuro della poesia, che non cederà certo il campo ai surrogati."

M. CUCCHI, *Il destino della poesia nella società moderna*, LA STAMPA, 21/1/2003

"Sei una parola in un indice". Lessi questo verso tanti anni fa, non so più su quale rivista letteraria... Ma per me quel "sei una parola in un indice", quel "ma di te sappiamo solo oscuro amico/che udisti l'usignolo una sera", vanno a toccare più di ogni altra composizione le misteriose corde d'ordine sentimentale (chiamiamole pure così), latenti in ciascuno di noi dai tempi della scuola. Sono veri e propri innamoramenti, cui si perviene casualmente, per vie proprie, o perché un insegnante più appassionato degli altri e con una voce più duttile, ce li ha messi in evidenza. Lo studio a memoria della poesia è ancora obbligatorio, mi dicono, e ancora mal sopportato dai ragazzini. Sarà, ma "Dolce e chiara è la notte e senza vento" o "quel giorno più non vi leggemmo avante", devono pur risuonare in un'aula scolastica. Sono spiragli aperti per un attimo su un mondo parallelo che esclude merendine e play-station. Un mondo di suggestioni enigmatiche e dolcissime, che per molti scomparirà forse per sempre ma per altri resterà per sempre lì a portata di mano, evocabile in ufficio, guidando sull'autostrada, spingendo il carrello per un supermercato... Sono lingotti in un caveau svizzero, magari parziali e approssimativi nella memoria, ma emotivamente indistruttibili. Ognuno se li deve mantenere da sé, con la sua segreta chiave, perché l'alternativa (il cenacolo con dama protettrice, il convegnino promosso dal Comune, l'evento mediatico una volta l'anno) non funziona, inquina senza scampo quelle privatissime risonanze... "

C. FRUTTERO, *L'indice di Borges*, TUTTOLIBRI, 11 gennaio 2003

3. AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Omicidi politici.

DOCUMENTI

«Il 28 giugno 1914 l'arciduca Francesco Ferdinando, erede al trono asburgico, e la moglie furono uccisi in un attentato compiuto da studenti bosniaci mentre erano in visita a Sarajevo, capitale della Bosnia. Vienna attribuì la responsabilità dell'attentato al governo serbo e gli inviò un ultimatum al quale seguì, il 28 luglio, la dichiarazione di guerra ed il bombardamento di Belgrado. La Russia proclamò la mobilitazione generale a sostegno dello Stato balcanico; a questo atto rispose la Germania dichiarando guerra contemporaneamente alla Russia (1 Agosto) ed alla Francia (3 agosto).»
(*Rosario VILLARI, Storia contemporanea, Laterza, Bari 1972*)

«Le elezioni si tennero nell'aprile 1924 e si svolsero all'insegna dell'intimidazione e della violenza nei confronti degli avversari politici e di un ritorno di fiamma dello squadristo. Ciò malgrado, i risultati non corrisposero alle speranze di Mussolini: se il «listone» fascista ebbe la maggioranza dei voti e dei seggi, grazie al meccanismo della legge, nelle regioni dell'Italia settentrionale e nelle grandi città operaie ottenne un numero di suffragi minore di quello delle liste d'opposizione. La denuncia del clima di illegalità e di sopraffazione, in cui le elezioni si erano svolte, venne fatta con grande passione e coraggio alla Camera dal deputato socialista Giacomo Matteotti il 30 maggio 1924. Pochi giorni dopo, il 10 giugno, il coraggioso parlamentare era rapito e il 16 agosto la sua salma era ritrovata in una macchia della campagna romana. Parve per un momento che il vuoto dovesse farsi attorno al governo, la cui complicità nell'assassinio ben pochi mettevano in dubbio. [...] Il 3 gennaio 1925 Mussolini si presentò alla Camera per assumersi tutta la responsabilità del delitto Matteotti e per sfidarla provocatoriamente ad avvalersi della facoltà di metterlo sotto stato d'accusa. La Camera, non accettando il guanto di sfida che le veniva lanciato, segnò praticamente la propria condanna a morte e lo Stato liberale cessò definitivamente di esistere.»
(Giuliano PROCACCI, Storia degli italiani, vol. II, Laterza, Bari 1971)

«Passato nella leggenda storica come un apostolo della coesistenza, in realtà Kennedy fu il presidente che, dopo il sostegno dato all'invasione degli esuli castristi a Cuba, pose le premesse per la trasformazione della difficile situazione del Vietnam in una guerra terribile e per un impegno statunitense che doveva in seguito assumere proporzioni gigantesche. [...] In politica interna, nonostante i propositi espressi nell'ideologia della Nuova Frontiera, i risultati raggiunti da Kennedy furono piuttosto modesti. Tutta una serie di misure relative all'educazione, alla riforma fiscale, alle cure mediche per gli anziani, alle assicurazioni sociali, all'agricoltura vennero bloccate dall'opposizione repubblicana e conservatrice. [...] Kennedy agì invece con risolutezza per assicurare l'integrazione civile dei negri nel Sud (nel 1962 si ebbero disordini razziali nel Mississippi); ma la sua impostazione era essenzialmente giuridico-formale, e ignorava il problema sostanziale della discriminazione sociale generale a danno dei negri vigente in tutti gli Stati Uniti. Comunque, al di là dei suoi limiti, Kennedy con la sua ideologia "progressista" aveva suscitato contro di sé una forte opposizione da parte di conservatori, specie del Sud, e forze di Destra. E cadde vittima di queste opposizioni. Decisosi ad un viaggio in vista delle prossime elezioni presidenziali, cui intendeva ripresentarsi, proprio nel Texas, dove le opposizioni erano più tenaci, il 22 novembre 1963 venne ucciso a Dallas in un attentato, senza che mai si accertasse o si volesse accertare chi fosse responsabile della sua organizzazione, che trovò certamente complicità ad altissimi livelli.»
(Massimo L. SALVADORI, Storia dell'età contemporanea, Loescher editore, Torino 1976)

«Giovedì 16 marzo 1978. Primo giorno del sequestro Moro. Alle 9.03 in via Fani a Roma, un commando delle Brigate rosse tende un agguato al presidente della Dc, Aldo Moro, che è appena uscito di casa e sta andando alla Camera accompagnato da cinque uomini di scorta. I brigatisti fanno strage delle guardie del corpo (Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Giulio Rivera, Raffaele Iozzino, l'unico che è riuscito a metter mano alla pistola, e Francesco Zizzi) poi rapiscono Moro e si dileguano. [...] Martedì 9 maggio 1978. Cinquantacinquesimo giorno del sequestro Moro. Aldo Moro è stato ucciso. Le Brigate rosse l'hanno trucidato con una raffica al cuore: nel suo corpo almeno undici colpi d'arma da fuoco. Il cadavere del presidente della Dc è infilato nel bagagliaio di una Renault 4 rossa parcheggiata in via Michelangelo Caetani, una piccola strada nel cuore della vecchia Roma, a un passo da via delle Botteghe Oscure (dove c'è la sede del Pci) e non lontano da piazza del Gesù (dove c'è quella della Dc). Il corpo, rivestito con gli stessi abiti che indossava la mattina del 16 marzo, è rannicchiato con la testa contro la ruota di scorta, la mano sinistra sul petto, insanguinata. L'auto è lì dal mattino: una donna ha notato tra le otto e le nove due persone, un uomo e una donna, che la parcheggiavano. Solo dopo le 13, però, le Br telefonano a uno dei collaboratori di Moro: «Andate in via Caetani, c'è una Renault rossa, troverete l'ultimo messaggio». Il telefono era sotto controllo, un commissario capo della Digos va subito sul posto, e immediatamente dopo altra polizia, i carabinieri, le autorità, il ministro dell'Interno Cossiga. Per aprire l'auto intervengono gli artificieri: si teme che i terroristi abbiano collegato alle serrature un ordigno esplosivo. La radio dà la notizia pochi minuti dopo le 14.»
*(I 55 giorni del sequestro Moro, a cura di Roberto Raja, in «Corrieredellasera.it»
<http://cinquantamila.corriere.it/storyTellerThread.php?threadId=moro>)*

4. AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Quale idea di scienza nello sviluppo tecnologico della società umana.

DOCUMENTI

“Quando la nostra vita umana giaceva per terra/turpemente schiacciata da una pesante religione/che mostrava dal cielo l'orribile faccia/sopra i mortali, per la prima volta un uomo mortale,/un Greco, osò contro di quella alzare lo sguardo/e per primo resisterle contro; né la fama dei Numi/né il fulmine lo distrusse né la minaccia del cielo/strepitoso lo

spaventò; ché anzi il desiderio/gli crebbe più forte e più acre lo strinse,/di rompere egli per primo/le porte serrate della natura. E vinse/la forza dell'animo; e andò lontano, solo,/di là dalle fiammanti barriere dell'universo/e tutto l'immenso attraversò con la mente/illesa, e a noi vittorioso ritorna e ci svela/il segreto dei corpi che nascono e come alle cose/è fisso un termine e limitato il potere./Così la religione fu calpestate/sotto i piedi mortali/e quella vittoria ci solleva alle stelle./”

LUCREZIO, *De Rerum Natura*, I, vv. 62-79, trad. E. Cetrangolo, Sansoni, Firenze, 1969

“Nel corso della storia è sempre accaduto che l'uomo si sia trovato in una situazione di incertezza di fronte a due modi profondamente diversi di interpretare la realtà. Fu senza dubbio questo il caso che si verificò alla fine del Seicento, quando gli scienziati e i filosofi razionalisti – Isaac Newton, John Locke, René Descartes e altri – misero in discussione alcuni dogmi della Chiesa, fra i quali anche una dottrina fondamentale: quella che considerava la terra come una creazione di Dio e, quindi, dotata di valore intrinseco. I nuovi pensatori propendevano per una visione più materialistica dell'esistenza, fondata sulla matematica e sulla «ragione». Meno di un secolo dopo, gli insorti delle colonie americane e i rivoluzionari francesi scalarono il potere monarchico, che sostituirono con la forma di governo repubblicana, proclamando «il diritto inalienabile» dell'uomo «alla vita, alla libertà, alla felicità e alla proprietà». Alla vigilia della Rivoluzione americana, James Watt brevettò la macchina a vapore, istituendo un nesso fra il carbone e lo spirito prometeico della nuova era; l'umanità mosse così i suoi primi, malfermi passi verso lo stile di vita industriale che, nei due secoli successivi, avrebbe radicalmente cambiato il mondo.”

J. RIFKIN, *Economia all'idrogeno*, Mondadori, 2002

“Nel suo *New Guide to Science*, Isaac Asimov disse che la ragione per cercare di spiegare la storia della scienza ai non scienziati è che nessuno può sentirsi veramente a proprio agio nel mondo moderno e valutare la natura dei suoi problemi - e le possibili soluzioni degli stessi - se non ha un'idea esatta di cosa faccia la scienza. Inoltre, l'iniziazione al meraviglioso mondo della scienza è fonte di grande soddisfazione estetica, di ispirazione per i giovani, di appagamento del desiderio di sapere e di un più profondo apprezzamento delle mirabili potenzialità e capacità della mente umana....La scienza è una delle massime conquiste (la massima, si può sostenere) della mente umana, e il fatto che il progresso sia stato in effetti compiuto, in grandissima parte, da persone di intelligenza normale procedendo passo dopo passo a cominciare dall'opera dei predecessori rende la vicenda ancor più straordinaria, e non meno.”

J. GRIBBIN, *L'avventura della scienza moderna* Longanesi, 2002

“Francesco Bacone concepì l'intera scienza come operante in vista del benessere dell'uomo e diretta a produrre, in ultima analisi, ritrovati che rendessero più facile la vita dell'uomo sulla terra. Quando nella Nuova Atlantide volle dare l'immagine di una città ideale, non si fermò a vagheggiare forme perfette di vita sociale o politica ma immaginò un paradiso della tecnica dove fossero portati a compimento le invenzioni e i ritrovati di tutto il mondo....La tecnica, sia nelle sue forme primitive sia in quelle raffinate e complesse che ha assunto nella società contemporanea, è uno strumento indispensabile per la sopravvivenza dell'uomo. Il suo processo di sviluppo appare irreversibile perché solo ad esso rimane affidata la possibilità della sopravvivenza del numero sempre crescente degli esseri umani e il loro accesso a un più alto tenore di vita.”

N. ABBAGNANO, *Dizionario di Filosofia*, Torino, UTET, 1971

“Vi sono due modi secondo cui la scienza influisce sulla vita dell'uomo. Il primo è familiare a tutti: direttamente e ancor più indirettamente la scienza produce strumenti che hanno completamente trasformato l'esistenza umana. Il secondo è per sua natura educativo, agendo sullo spirito. Per quanto possa apparire meno evidente a un esame frettoloso, questa seconda modalità non è meno efficiente della prima. L'effetto pratico più appariscente della scienza è il fatto che essa rende possibile l'invenzione di cose che arricchiscono la vita, anche se nel contempo la complicano.”

A. EINSTEIN, *Pensieri degli anni difficili*, trad. ital. L. Bianchi, Torino, Boringhieri, 1965

“Questa idea dell'incremento tecnico come onda portante del progresso è largamente diffusa; qualcuno l'ha chiamata «misticismo della macchina». Noi ci vediamo vivere nell'era del computer o nell'era nucleare, succedute all'era del vapore del XIX secolo. Si pensa a ogni periodo nei termini della tecnologia dominante, risalendo fino alla storia primitiva dell'uomo. Pensiamo allora allo sviluppo dagli utensili di pietra a quelli di bronzo, e poi al sopravvenire d'un'età del ferro, quasi una logica progressione tecnica che trascina nella propria corrente l'evoluzione sociale. Pensiamo a ciascuna età nei termini dell'impatto della tecnica sulle faccende umane, e raramente indaghiamo sul processo contrario....Così nello sviluppo della tecnologia moderna, non occorre intendere solamente l'influenza degli strumenti e delle tecniche sulla società, bensì l'intero ventaglio delle «forze reciprocamente interagenti» che ha dato luogo agli spettacolari passi avanti del nostro tempo. Come si è espresso un altro studioso dell'evoluzione umana [Solly Zuckerman], «la tecnologia è sempre stata con noi. Non è qualcosa al di fuori della società, qualche forza esterna dalla quale veniamo sospinti...la società e la tecnologia sono...riflessi l'una dell'altra.”

A. PACEY, *Vivere con la tecnologia*, Roma, 1986

“Non intendo certo sbrogliare l’intricatissimo rapporto tra scienza e tecnologia, ma solo rilevare che oggi, soprattutto grazie all’impiego delle tecnologie informatiche e della simulazione, la nostra capacità di agire ha superato di molto la nostra capacità di prevedere....La tecnologia è importante per ciò che ci consente di fare, non di capire....A cominciare dalla metà del Novecento la tecnologia ha assunto una velocità tale da non permettere a volte alla scienza di giustificare e spiegare teoricamente, neppure a posteriori, il funzionamento dei ritrovati tecnologici. La scienza si è così ridotta a difendere posizioni via via più difficili, tanto più che le radici dell’accelerazione tecnologica non sono da ricercarsi all’interno dello sviluppo scientifico, bensì nell’ambito della tecnologia stessa. Infatti è stata l’informatica che, con il calcolatore, ha fornito all’innovazione uno strumento, o meglio un metastrumento, flessibile e leggero che ha impresso un’accelerazione fortissima alle pratiche della progettazione.”

G. O. LONGO, Uomo e tecnologia: una simbiosi problematica, Ed. Univ. Trieste, 2006

“Le aziende subiranno più cambiamenti nei prossimi dieci anni di quanti ne abbiano sperimentati negli ultimi cinquanta. Mentre stavo preparando il discorso che avrei dovuto tenere al nostro primo summit dei CEO (Chief Executive Officer), nella primavera del 1997, meditavo sulla natura specifica dei mutamenti che l’era digitale avrebbe imposto al mondo imprenditoriale. Volevo che il mio discorso non si fermasse agli strepitosi vantaggi offerti dalla tecnologia, ma affrontasse anche i problemi con i quali i dirigenti di un’azienda devono combattere tutti i giorni. In che modo la tecnologia può contribuire a migliorare la gestione di un’impresa? In che modo trasformerà le aziende? In che modo può aiutarci a mettere a punto una strategia vincente per i prossimi cinque o dieci anni?”

B. GATES, Business alla velocità del pensiero, Mondadori, 1999

TIPOLOGIA C – TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Cittadinanza femminile e condizione della donna nel divenire dell’Italia del Novecento.

Illustra i più significativi mutamenti intervenuti nella condizione femminile sotto i diversi profili (giuridico, economico, sociale, culturale) e spiegate le cause e le conseguenze.

Puoi anche riferirti, se lo ritieni, a figure femminili di particolare rilievo nella vita culturale e sociale del nostro Paese.

TIPOLOGIA C – TEMA DI ORDINE GENERALE

Numerosi bisogni della società trovano oggi una risposta adeguata grazie all’impegno civile e al volontariato di persone, in particolare di giovani, che, individualmente o in forma associata e cooperativa, realizzano interventi integrativi o compensativi di quelli adottati da Enti istituzionali.

Quali, secondo te, le origini e le motivazioni profonde di tali comportamenti?

Affronta la questione con considerazioni suggerite dal tuo percorso di studi e dalle tue personali esperienze.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l’uso del dizionario italiano.

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione seconda prova

02 Maggio 2018

Materie:

- **Lingua e civiltà Inglese**

Candidato: _____

Si veda la seconda prova ministeriale sessione ordinaria 2016

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/201516/Licei/Ordinaria/PL01_ORD16.pdf

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

“R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO” (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

Liceo “D. Alighieri”

Indirizzo Linguistico

Classe V A

Esami di stato conclusivi del corso di studi

Simulazione terza prova

11 Dicembre 2017

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Fisica**
- **Storia**

Candidato:

1) Quels sont les principaux thèmes romantiques ? Et quels thèmes typiquement romantiques retrouve-t-on dans le poème "Le Lac" de Alphonse de Lamartine ?

2) À partir de l'analyse des romans de René de Chateaubriand, "Atala" et "René", faites un portrait du héros romantique français et européen.

3) Quelles sont les goûts littéraires qui s'opposent dans le texte de l'oeuvre "De l'Allemagne" de Madame de Staël : "De la poésie classique et de la poésie romantique" ? Montrez que ce texte constitue un répertoire des principes du Romantisme en relevant les termes qui qualifient le Classicisme?

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°A ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : SPAGNOLO Data:
11/12/2017

1) ¿Cuál es el tema de “La Regenta”? Por qué es tan importante a nivel social?

2) Por qué “El Abuelo” de B. P. Galdós es el retrato de un mundo decadente?

3) Explica el estilo realista, haciendo referencia a algún texto analizado.

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°A ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : FISICA Data: 11/12/2017

1) Descrivi l'attrito e in particolar modo l'attrito radente sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo.

2) Analizza i grafici spazio-tempo e velocità-tempo nei moti rettilineo uniforme e uniformemente accelerato dicendo che tipi di curve si ottengono e quali grandezze fisiche si possono dedurre dai rispettivi grafici.

3) Un cannone fissato al suolo spara in aria un pagliaccio di un circo con una inclinazione di 60° rispetto al suolo. Sapendo che parte con velocità di 10 m/s determina l'altezza massima a cui arriva il pagliaccio, a che distanza dal cannone posizionare un materasso gonfiabile per fare in modo che il pagliaccio non si faccia male nel momento in cui atterra e la componente V_x della velocità del pagliaccio quando cade sul materasso. Giustifica le risposte

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°A ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : STORIA Data: 11/12/2017

1) Che rappresentano i “ Trust” nell’economia americana di primo novecento e quale ruolo gioca la politica per l’affermazione dell’imperialismo?

2) Il “Manifesto di Ottobre” del 1905 che rappresenta dal punto di vista politico in Russia e chi sono le forze di avanguardia e che significato assumono storicamente in quel paese?

3) Spiega il rapporto di Giolitti nei confronti dei socialisti e dei nazionalisti nel contesto storico italiano di

inizio novecento sottolineando anche le differenze tra massimalisti e riformisti all'interno del partito socialista.

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)**

Via Panoramica, 81 - 58019 - Porto S. Stefano (GR)

Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535

Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it itn@daverrazzano.it

Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it gris00900x@pec.istruzione.it

**Liceo “D. Alighieri”
Indirizzo Linguistico
Classe V A**

Esami di stato conclusivi del corso di studi

**Simulazione terza prova
21 Marzo 2018**

Materie:

- **Lingua e civiltà Francese**
- **Lingua e civiltà Spagnola**
- **Scienze**
- **Storia dell'arte**

Candidato:

1) L'Impressionisme se développe à la fin du XIXe siècle. Qui sont les principaux protagonistes du mouvement ? Parle de la technique impressionniste .

2) Le Réalisme de Gustave Flaubert dans le roman « Madame Bovary » : parlez-en et expliquez la signification du terme « bovarysme » introduit par Jules Gautier en 1892 dans son premier essai « Le bovarysme, la psychologie dans l'œuvre de Flaubert ».

3) Émile Zola et le Naturalisme : quelles sont les caractéristiques de l'écriture naturaliste de Zola ? Citez son œuvre littéraire et surtout le roman analysé « Germinal » .

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°A ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : SPAGNOLO Data: 21/03/2018

1) ¿Qué relación hay entre las Vanguardias y la Generación del '27?

2) Comenta qué significa “sacar de ti tu mejor tú” según P. Salinas, haciendo referencia a como entiende el poeta el ser femenino.

3) El personaje Augusto Pérez declara toda su ansia existencial en el momento del climax de la obra unamuniana. ¿Cómo lo hace? ¿Qué declara?

SIMULAZIONE TERZA PROVA CLASSE 5°A ANNO 2017-2018

NOME E COGNOME: _____ MATERIA : STORIA DELL'ARTE Data: 21/03/2018

1) C.D. Friedrich, "Viandante sul mare di nebbia" (1818). Considera la figura del protagonista e sottolinea il suo rapporto con la natura e successivamente il suo rapporto con l'osservatore. In merito a questo secondo aspetto , metti in evidenza l'espedito compositivo utilizzato dal pittore.

2) Per quali motivi Manet può essere considerato il padre degli Impressionisti? Considera sia il repertorio iconografico che lo stile pittorico.

3) Quali sono i dati ricorrenti della pittura impressionista? Considera sia i repertori iconografici che la tecnica pittorica.

CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE

3.3 Criteri di valutazione e griglie utilizzate verifiche prima prova durante l'anno scolastico

- Rispetto delle consegne
- Padronanza della lingua
- Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento
- Capacità logico-critiche ed espressive

Per la griglia, vedi Appendice

3.4 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni seconda prova

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “questionario – riassunto – produzione scritta” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Comprensione del testo
- Organizzazione del testo, capacità di sintesi e riformulazione dei contenuti Sviluppo argomentazione
- Chiarezza espositiva, correttezza formale, proprietà e ricchezza del lessico

I criteri di valutazione relativi alla tipologia “tema” sono i seguenti:

- Aderenza alla traccia
- Conoscenza specifica dei contenuti e riferimenti inter- e intradisciplinari Organizzazione del testo e consequenzialità dei ragionamenti
- Argomentazione e rielaborazione
- Chiarezza comunicativa, correttezza formale, proprietà e ricchezza lessicale

Per la griglia, vedi Appendice

1.5 Criteri di valutazione e griglie utilizzate simulazioni terza prova

I criteri di valutazione della terza prova scritta si concentrano in tre indicatori principali:

- Conoscenza dei contenuti
- Uso del lessico e/o correttezza formale
- Capacità di sintesi e/o coerenza argomentativa ed elaborativa

Per la griglia, vedi Appendice

3.6 Criteri di valutazione e griglia utilizzata per la simulazione del colloquio

I criteri di valutazione del colloquio sono orientati sui seguenti indicatori:

Conoscenza specifica degli argomenti richiesti

- Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in modo chiaro e coerente
- Capacità di collegamento disciplinare e pluridisciplinare
- Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità

Per la griglia, vedi Appendice

Il consiglio di classe

Il Dirigente Scolastico

GIORGIO LOFFREDO	
ELSABETTA RINALDI	
PATRIZIA CATALANO	
NEERA ROCCHI	
LAURENCE MILANESE	
PAOLA SAPIENZA	
AMALIA LA GAMMA	
ANDREA PARENTE	

ERSILIA AGNOLUCCI	
CARMELINA MELONI	
RITA PACINI	
SIMONA QUARTANA	
BARBARA FONTANELLI	

APPENDICE: GRIGLIE DI VALUTAZIONE

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
“Italiano”**

Candidato: - _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente proprietà di linguaggio/ insufficiente proprietà di linguaggio	1,5- 1	
Conoscenza dell’argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico- formali	1
Capacità logico-critiche espressive	Comprensione del testo	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V sezione _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5- 1	
Conoscenza dell’argomento e del contesto di riferimento	Coerente con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica	
	a) sviluppa l’argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico, etc.)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell’articolo giornalistico	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un’analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1,5-2
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l’analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2-2,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
d) scarsi spunti critici	1	

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
---------------------------	-----------------------------

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

“Italiano”

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Saggio breve

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
------------	-------------	---------

Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 -1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1,5-2
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2-2,5
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici	1

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
"Italiano"**

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____

PROVA DI TIPOLOGIA C – Tema storico

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5	

	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5-1
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1,5-2
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2-2,5
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
"Italiano"**

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____

PROVA DI TIPOLOGIA D – Tema di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) discreta proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) sufficiente/ insufficiente proprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 - 1

Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo delle richieste della traccia	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	1,5-2
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2-2,5
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione/critica	1

Punteggio proposto: _____

Punteggio attribuito: _____

NOME: _____

Comprensione del Testo	SCARSA: risponde solo a qualche quesito in modo confuso	1
	PARZIALE O INADEGUATA: fornisce solo limitati riferimenti ripresi dal testo. Non argomenta.	2
	ADEGUATA: risponde a tutte le domande cogliendone il nucleo essenziale	3
	33% COMPLETA E APPROFONDITA: risponde fornendo argomentazioni chiare e supportate da precisi riferimenti testuali.	4 5
Correttezza (Risposte e produzione)	SCARSA: esposizione non comprensibile	1
	INADEGUATA: esposizione semplice con gravi errori. Lessico ripetitivo e limitato.	2 3
	ADEGUATA: esposizione scorrevole, discorso coerente e coeso, errori frequenti, ma non gravi, lessico semplice.	4 5
	40% BUONA: esposizione scorrevole, fluida, personale, con errori sporadici e non gravi. Lessico vario ed appropriato.	6
Capacità di analisi, sintesi, rielaborazione e originalità	CARENTE: analisi carente di idee convincenti; sintesi poco significativa; scarsa rielaborazione.	1
	PARZIALE: parziale negli approfondimenti e nelle argomentazioni. Nella sintesi offre i punti principali. Poca rielaborazione personale	2 3
	27% BUONA: ricca negli approfondimenti, buona rielaborazione personale dei contenuti e sufficiente originalità.	4

TOTALE _____

/15

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
Griglia colloquio orale 1. Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav.insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
2. Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav.insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
3.Organicità espositiva. Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	

Candidato.....

Classe V Data:**I Commissari:**

Punteggio Totale :

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Classe 5a A Linguistico

Tutor nel corso del triennio: L. N. Rocchi- P. Sapienza

Il percorso di alternanza scuola/lavoro intrapreso dall'attuale classe V A Linguistico è l'esito del progetto triennale di alternanza elaborato per tutti gli studenti del Liceo nell'a.s. 2015/2016. Tale progetto prevedeva:

2. Il potenziamento delle capacità linguistiche con apertura alla microlingua di ambiti diversi
3. Il potenziamento digitale
4. Il potenziamento di competenze trasversali che riguardano il metodo deduttivo della ricerca, il saper lavorare in gruppo, il sapersi orientare per scegliere, il saper elaborare ipotesi

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON PRECISO RIFERIMENTO ALLE EQF TRASVERSALI E SPECIFICHE

Classi III / IV	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Organizzare il proprio lavoro in modo efficace	Essere in grado di applicare criteri di organizzazione del proprio lavoro nel rispetto delle norme di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale	Normativa di sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale di settore dei luoghi di lavoro
		Essere in grado di adattare le conoscenze acquisite e le proprie abilità linguistiche al contesto lavorativo	Elementi di storia del territorio Conoscere l'organizzazione e i servizi del territorio Elementi di microlingua del turismo
	Narrare le proprie esperienze	Redigere un diario di bordo Sapersi ascoltare Saper comunicare	Tecniche di scrittura funzionale Elementi base di tecniche di comunicazione

	Riconoscere i propri punti di forza	Saper agire con la consapevolezza delle proprie capacità e interessi, darsi dei ruoli e rispettarli	Conoscenza diretta di alcuni profili professionali di alto livello o laureati
	Comunicare in modo appropriato e funzionale con linguaggi diversi	Potenziare le abilità di navigazione in internet e di archiviazione e trasmissione dei dati	Tecniche e procedure informatiche per la creazione di pagine web e l'uso corretto di social network
	Certificazioni linguistiche delle 3 lingue studiate a livello B1 / B2	Essere in grado di usare le lingue straniere in tutte le abilità previste	Conoscere le strutture e il lessico necessari al raggiungimento delle certificazioni

2.

Classi V	Competenze	Abilità	Conoscenze
	Riconoscere i propri punti di forza	Saper agire con la consapevolezza delle proprie capacità e interessi, darsi dei ruoli e rispettarli	Conoscenza diretta di alcuni profili professionali di alto livello o laureati

Attività intraprese:

Terzo anno:

Adesione della classe all'offerta di asl del Liceo

- "Sulla rotta del cambiamento": attività di accoglienza e assistenza linguistica ai turisti in sbarco dalle crociere organizzate dall'agente marittimo Palombo presso il porto di Porto Santo Stefano e Porto Ercole. Tale stage è stato anticipato da una formazione linguistica in aula specifica per inglese, francese e spagnolo.
- Corso di formazione sulla sicurezza sui posti di lavoro

Quarto anno:

Gli alunni ed alunne hanno aderito individualmente alle attività proposte, per cui ci sono delle differenze nel computo orario finale a seconda della partecipazione ai percorsi offerti. Si è infatti voluto migliorare la proposta formativa nell'ambito dell'alternanza cercando di rispondere agli interessi del singolo alunno.

- Alternanza all'estero (Valencia, Spagna) con:
 - visite di aziende multinazionali (*Danone, LLadro'*) e redazioni giornalistiche (*Levante*),

- enti del settore turistico e museale (complesso scientifico *dell’Oceanografic, Museo del Arroz*)
 - attività di orienteering con una guida turistica locale.
 - orientamento universitario presso l’Universidad de Valencia dip. de Economia.
 - Formazione specifica presso Academia Internacional de Lenguas AIP.
- Alternanza nel territorio:
- Alcune studentesse hanno intrapreso un percorso di attività teatrale.
 - Alcuni studenti hanno svolto il ruolo di Ciceroni FAI (Fondo Ambiente Italiano) per le “Giornate di Primavera 2017”;

Quinto anno:

La maggior parte degli studenti ha optato per le seguenti attività.

- Alternanza all’estero (Dublin, Irlanda) con:
- Attività di formazione e stage di guida turistica in affiancamento a una guida abilitata.

Alternanza in Italia e nel territorio:

- Festival della Filosofia di Modena: partecipazione a lezioni e seminari di approfondimento di alcune tematiche quali “Rapporto tra tecnologia e umanità”;
- Progetto “La Scuola al Centro” condotto dal Centro Per l’Impiego di Orbetello.
- Seminario informativo sul lavoro interinale
- Biobliz nel parco di Talamone a cura del Museo di Scienze Naturali di Grosseto.
- Oxfam: campagna di sensibilizzazione alle donazioni.
- Conferenze con attività applicative:
 - “Cambiamenti climatici e flussi migratori” nel giorno inaugurale della manifestazione “Gustatus”
 - “I giovani e l’alimentazione” con nutrizionista.

QUADRO	RIASSUNTIVO	ORE SVOLTE	ALTERNANZA S/L
	3° anno	4° anno	5° anno

QUADRO	RIASSUNTIVO	ORE SVOLTE	ALTERNANZA S/L
	3° anno	4° anno	5° anno
ORIENTAMENTO CON PSICOLOGA	8	8	4
SICUREZZA	4	8	/
FORMAZIONE IN AULA	6	10	13/27
MICROLINGUA/LINGUA SITUAZIONALE	/	30	
ATTIVITA' PRATICHE/STAGE	22	20/55	14/40
VISITE AZIENDALI (ESTERO)	/	19	/
CONFERENZE			4
TOTALE PER ANNO	40	95/130	35/75
TOTALE	170/245		

Quadro individuale:

:	TERZA	QUARTA	QUINTA	
BATTIFARANO LILIAN	/	/	35	
CANGI MATTEO	40	95	35	170
CARINI ASIA	40	130	61	231
COSTAGLIOLA FRANCESCO	40	118	61	219
FRANCI ELENA	40	95	35	170
GAMBARDELLA LETIZIA	40	118	61	219
GIOVANI GIOIA	40	107	75	222
GIOVANI PAMELA	40	118	61	219
LUBRANI MATILDE	40	130	61	231

MANDRAGORA GIORGIO	40	95	75	210
MAZZINI LETIZIA	40	95	87	222
NARLO ANDREA	40	95	35	170
NICCOLAINI ANDREA	40	95	35	170
SCHIANO BENEDETTA	40	95	35	210
SCLANO BENEDETTA	40	118	75	233
SIANO M. GIULIA	40	107	75	222
TERRAMOCCIA EVA	40	95	61	208